# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1912** | **ROMA — Mercoledì, 17 gennaio** | **Numero 13**

**DIREZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO

Parte ufficiale.



Parte non ufficiale.



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M. il Re si compiacque di nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:**

**Di Suo Motu proprio:**

Con decreti del 22 dicembre 1910:
*ad uffiziale:*

Rota comm. avv. Attilio, deputato al Parlamento.

*a cavaliere:*

Pastore cav. uff. Fiorvisaggio, primo segretario negli uffici della Corte dei conti.

**Sulla proposta del ministro della guerra:**

Con decreti del 2, 13, 21 e 24 ottobre 1910:
*a cavaliere:*

De Sauteiron De Saint Clement nob. cav. Carlo, maggiore d'artiglieria, collocato a riposo.

Barzacchi cav. Alfredo, maggiore di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Bertola cav. Vittorio, id. id. id.

Ajroldi Di Robbiate cav. Paolo, maggiore d'artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Severico cav. Giuseppe, maggiore medico, in posizione ausiliaria collocato a riposo.

**Sulla proposta del ministro della marina:**

Con decreti del 27 novembre e 22 dicembre 1910:
*a commendatore:*

Olivieri Antonio, ispettore del corpo delle capitanerie di porto, collocato a riposo, con R. decreto pari data.

*a cavaliere:*

Cosomati Camillo, maggiore macchinista nella R. marina, collocato in posizione di servizio ausiliario con R. decreto pari data.

**Sulla proposta del ministro del tesoro:**

Con decreto dell'8 dicembre 1910:
*ad uffiziale:*

Sacerdote comm. ing. Israel, direttore della R. zecca, collocato a riposo con R. decreto pari data.

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M. il Re** si compiacque di nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto del 22 dicembre 1910:

*a commendatore:*

Bernasconi Alfonso fu Giovanni.

*a cavaliere:*

Mondon Teologo Camillo, rettore-economo dell'ospedale mauriziano di Luserna.
Ferigo Luciano, capitano di stato maggiore.

### Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreti dell'1, 4, 8, 15, 18 dicembre 1910:

*a grand'uffiziale:*

Galeotti comm. avv. Amilcare, presidente della deputazione provinciale di Livorno.
Battistini comm. Mattia fu Luigi, di Roma, artista di canto.

*a commendatore:*

Rocco cav. uff. dott. Raffaele, direttore capo di divisione al ministero dell'interno.
Lutrario cav. uff. dott. Adolfo, ispettore generale di pubblica sicurezza.
Leoni cav. uff. prof. Nestore, residente in Roma, pittore miniaturista.

*a cavaliere:*

Bonsemblante Ferdinando, sindaco di Cassola (Vicenza).
Ceva Sebastiano, presidente della Congregazione di carità di Limone Piemonte.
Cazzola Stanislao, assessore comunale di Ronco dell'Adige (Verona).
Bachi Giuseppe fu Aronne, nato e residente a Roma.

### Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 3, 13, 21 e 24 ottobre 1910:

*a commendatore:*

Borbonese cav. Enrico, colonnello del genio in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

*a cavaliere:*

Ferrari Arturo, capitano d'artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Lucini Pietro, capitano del genio id. id.
Manfredi Giovanni, capitano nel personale delle fortezze in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Ravetti Luigi, capitano commissario, collocato a riposo.

### Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 27 novembre e 22 dicembre 1910:

*a cavaliere:*

Cussino Giovanni Battista, capitano macchinista nella R. marina collocato in posizione di servizio ausiliario con R. decreto pari data.
Mortola Luigi, id. id. id.

### Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreti del 4, 7 e 18 dicembre 1910:

*ad uffiziale:*

Filiti cav. Alfonso Maria, ispettore delle tasse sugli affari collocato a riposo.
Trona cav. Federico, id. id id.
Traina cav. Gaetano, id. id. id.
Reggiani cav. Francesco, conservatore delle ipoteche collocato a riposo.

*a cavaliere:*

Bongi Luigi, ispettore delle tasse sugli affari, collocato a riposo.
Piccaluga Battista, id. id. id.
Gheduzzi Fortunato, ufficiale amministrativo nelle manifatture dei tabacchi collocato a riposo.
Milanesi Enrico, agente superiore di 3ª classe nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute.
Bajona Giuseppe, archivista di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.
Sandrini Giovanni Luigi Oreste, applicato di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.
Abate Deodati Vincenzo, archivista di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.

### Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreti del 31 agosto, 11, 29 settembre, 9, 13, 16 ottobre, 20 e 27 novembre 1910:

*a gran cordone:*

Fiocca gr. uff. Antonio, presidente di sezione della corte di cassazione di Roma, collocato a riposo.

*a commendatore:*

Acquaviva cav. uff. Erminio, cancelliere della corte di cassazione di Firenze, collocato a riposo.

*ad uffiziale:*

Severino cav. Achille, segretario della procura generale presso la corte d'appello di Trani, collocato a riposo con altro decreto.
Bruna cav. Giovanni Battista, cancelliere della corte d'appello di Venezia, collocato a riposo.
Giovina cav. Alfonso, consigliere di corte d'appello, collocato a riposo.

*a cavaliere:*

Dotti Guido, cancelliere del tribunale di Massa, collocato a riposo.
Attanasio Raffaele, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, collocato a riposo.
Voltolin Antonio, id. id di Milano, id.
Di Francesco Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila, collocato a riposo.
Cini Attilio, vice cancelliere della Corte d'appello di Firenze, collocato a riposo.
D'Errico Francesco, vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo.
Lo Bello Salvatore, vice cancelliere della Corte d'appello di Palermo, collocato a riposo.
Gatti Carlo, vice cancelliere della Corte d'appello di Torino, collocato a riposo.
Bruno Francesco, vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo.
Zanghi Cilio Biagio, cancelliere della pretura di Chiaramonte Gulfi, collocato a riposo.
Ragni Gennaro, vice cancelliere del tribunale di Napoli, collocato a riposo.

### Sulla proposta del ministro della pubblica istruzione:

Con decreto del 30 ottobre e 3 novembre 1910:

*a commendatore:*

Profeta cav. uff. Giuseppe, professore ordinario di dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica nella R. università di Genova, collocato a riposo.

*ad uffiziale:*

Manassero cav. Celestino, professore ordinario di Regi licei, collocato a riposo.
Magani cav. Giulio, capo d'istituto effettivo nelle Regie scuole tecniche, collocato a riposo.
Bailo cav. Luigi, professore ordinario di Regi licei, collocato a riposo.

*a cavaliere:*

Panizza Ettore, maestro di musica.
Rossi prof. Umberto, rettore della libera università di Perugia.
Rizzi Antonio, pittore, promotore della mostra d'arte moderna in Cremona.
Minozzi Filiberto, pittore, promotore della Mostra di arte moderna in Cremona.
Ferrini-Baldini Francesco, sottobibliotecario nelle biblioteche governative, collocato a riposo.

Con decreti del 15, 18 e 22 dicembre 1910:

*a commendatore:*

Raulich prof. cav. uff. Italo, presidente del R. liceo « Mamiani » di Roma.

*a cavaliere:*

Nicoletti Onorato, professore ordinario di algebra nella R. università di Pisa.
Orsini Raffaele, ispettore dei monumenti in Capua.
Trotto Pietro, R. ispettore scolastico in Padova.
Pirro Domenico, direttore didattico in Napoli.
Malagoli Erasmo, preside del R. istituto tecnico di Padova.
Acquasanta Costantino, maestro di musica in Frascati.
Bravi Pietro, benemerito dell'educazione popolare in Roma.
Barassi Lodovico, professore ordinario nella R. università di Genova.
Bartolomei Alfredo, professore ordinario nella R. università di Parma.
Raina Michele, professore ordinario di astronomia nella R. università di Bologna.

### Sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi:

Con decreto del 15 dicembre 1910:

*a cavaliere:*

Rossi Lorenzo, capo d'ufficio nell'amministrazione delle poste e telegrafi collocato a riposo.
Barone Francesco Paolo, id. id id.
Bersani Luigi, id. id. id.
Bigatti Andrea Alberto, id. id. id
Zanardi Lamberti Germano, id. id. id.
Tommasi Carlo, id. id. id.
Sammartano Antonino, id. id. id.
Clivio Leone, primo ufficiale id. id.
Sacco Ferdinando, id. id. id.
Ferretti Federigo, id. id. id.
Grossi Luigi, id. id. id.
Ghiberti Gaetano, id. id. id.
Virano Pietro, id. id. id.

### Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreti del 6 ottobre, 4, 11, 15 22 e dicembre 1910:

*a commendatore:*

Giorgi cav. uff. Augusto, ispettore centrale di ragioneria nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, in occasione del suo collocamento a riposo.

*ad uffiziale:*

Balzan cav. Eugenio.
Fantoni ing. conte Luigi, ispettore capo nell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, in occasione del suo collocamento a riposo.
Giulioni Leopoldo, ispettore principale id. id. id.

*a cavaliere:*

Baroni Graziano, ispettore nelle amministrazioni delle ferrovie dello Stato, in occasione del suo collocamento a riposo.
De Benedetti dott. Emanuele, segretario di 1ª classe nell'amministrazione provinciale dell'interno.
Barufini Andrea, ispettore principale nell'amministrazione delle ferrovie dello Stato collocato a riposo.
Andriani Nicola, id. id. id.
Pietrangeli ing. Ezio.
Mozzi rag. Ugo.
Ricchetti Emilio.
Giuliani Emilio, residente a San Lucido.
Giarrusso Michele, aiutante principale nel R. corpo del genio civile, collocato a riposo.

### Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreti dell'8 e 15 dicembre 1910:

*ad uffiziale:*

Gazzelloni cav. Luca, ragioniere capo di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.
Zoni cav. Giuliano Andrea, ragioniere capo di 2ª classe id. id. id.

### Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

Con decreto dell'11 dicembre 1910:

*a commendatore:*

Donati cav. uff. Traiano, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nel ministero d'agricoltura, industria e commercio, collocato a riposo con R. decreto di pari data.

*a cavaliere:*

Pizzardi avv. Costantino Benedetto, presidente della Cassa di risparmio di Savona.
Crini Agostino, industriale in Cerano (Novara).
Manzoni ing. Francesco, sindaco di Medaglia (Milano).
Regondi Cesare, capo degli uffici amministrativi e dei titoli presso l'Istituto italiano di credito fondiario in Roma.
De Luca Gustavo, capo dell'ufficio tecnico dell'Istituto italiano di credito fondiario in Roma.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Onorificenze al valore civile**

**S. M. il Re, sulla proposta del ministro dell'interno, dopo il parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, nell'udienza del 28 dicembre 1911, ha fregiato con la medaglia d'argento al valor civile le persone sottonominate, in premio di coraggiose e filantropiche azioni, compiute nei luoghi e giorni indicati:**

Fraticelli Vespasiano, sindaco di Casamicciola — Belliazzi cav. Umberto, possidente — Coppa Emiliano, albergatore — Monti Giuseppe di Vincenzo, industriale — Mennella Giovanni Giuseppe, capitano marittimo — Ferrero Giovanni Battista, brigadiere dei RR. carabinieri — Di Vaia Giuseppe, carabiniere — Iaccarino Raffaele, sotto capo timoniere, il 24 ottobre 1910, in Casamicciola (Napoli), in occasione di un violento nubifragio prestavano con grave loro pericolo opera coraggiosa ed efficace sia per diminuire le conseguenze del disastro, sia per porre in salvo persone minacciate di essere travolte dalla corrente di acqua e fango e di essere sepolte dalle macerie di case crollanti.

Ciacchini Sante, carabiniere, il 24 ottobre 1910, in Casamicciola (Napoli), in occasione di un violento nubifragio si recava a darne notizia al comando della sezione dei RR carabinieri, percorrendo la strada sotto la furia degli elementi con grave pericolo di essere travolto dalle correnti di acqua e fango, trascinanti sassi ed alberi sradicati da cui più volte fu sorpreso lungo il cammino.

Imbrico Ulrico, capitano dei RR. carabinieri, il 24 ottobre 1910, in Salerno, Montecorvino Pugliano e Cetara e Correo Pietro, appuntato delle guardie di finanza, lo stesso giorno in Cetara, accorrevano prontamente in luoghi colpiti da grave alluvione e prestavano opera coraggiosa con grave rischio della loro vita sia per venire in aiuto a persone in pericolo, sia per limitare i danni del disastro.

Armenante Pasquale, veterinario — Proto Alfonso, bracciante, in Minori (Salerno), Di Bianco Francesco, commesso e Carascon Antonio, in Majori (Salerno), il 24 ottobre 1910, accorrevano prontamente in luoghi colpiti da grave alluvione e prestavano opera coraggiosa con grave rischio della loro vita, sia per venire in aiuto a persone in pericolo, sia per limitare i danni del disastro.

**Nella medesima udienza S. M. il Re ha fregiato colla medaglia di bronzo al valor civile le sottonominate persone:**

Iaccarino dott. Pasquale, medico, il 24 ottobre 1910, in Casamicciola (Napoli), prestava, non senza suo pericolo, opera coraggiosa ed efficace per diminuire le conseguenze di un violento nubifragio e per salvare persone pericolanti.

Viviani Giuseppe, il 24 ottobre 1910, in Ischia (Napoli), incaricato di portare a Napoli le notizie di un violento nubifragio scatenatosi sull'isola d'Ischia, incurante del pericolo, dava prova di coraggio e di risolutezza coll'imporsi ad un barcaiuolo, il quale, a causa dell'imperversare della tempesta, rifiutavasi di portarlo a bordo di un piroscafo.

Patalano Vito Maria, sindaco di Lacco Ameno, il 24 ottobre 1910, in Lacco Ameno (Napoli), nell'occasione di un violento nubifragio, dava prova di abnegazione, coraggio ed instancabile zelo, salvando persone in pericolo.

Priolo Bruno, brigadiere dei RR. carabinieri, il 24 ottobre 1910, in Resina (Napoli), nell'occasione di un violento nubifragio prestava, coadiuvato da altri militi, opera coraggiosa ed efficace e non senza suo pericolo, per diminuire le conseguenze del disastro e per porre in salvo tre persone seriamente minacciate.

Lucchesi Giov. Battista, tenente nel 64° fanteria, il 24 ottobre 1910, in Salerno e Montecorvino Pugliano, in occasione di grave alluvione, incurante del disagio, sotto pioggia torrenziale, si recava in luoghi ove maggiore era il pericolo incoraggiando i dipendenti e prestando egli stesso opera efficace per diminuire le conseguenze del disastro.

Calò Giovanni, maresciallo d'alloggio dei RR. carabinieri, il 24 ottobre 1910, in Salerno e Montecorvino Pugliano, con un suo superiore accorreva prontamente in luoghi colpiti da grave alluvione e prestava non senza suo pericolo opera coraggiosa per limitare le conseguenze del disastro e per portare aiuto a persone pericolanti.

Vignola Filippo, brigadiere dei RR. carabinieri — Lucibello Francesco, cocchiere, il 24 ottobre 1910, in Amalfi (Salerno) — Savastano Raffaele, carrettiere, lo stesso giorno, in Majori (Salerno), incuranti dei pericoli, prestavano in occasione di una grave alluvione opera coraggiosa e filantropica per venire in aiuto a persone minacciate dal disastro.

Pappalardo Salvatore, possidente, il 24 ottobre 1910, in Cetara (Salerno), in occasione di grave alluvione, animato da generoso sentimento, si recava con una barca, malgrado il mare fosse oltremodo agitato, al capoluogo della provincia a chiedere soccorsi, riuscendo nel suo intento dopo di aver superato non poche difficoltà e pericoli.

Bellucci Ercole, brigadiere dei RR. carabinieri — Sensi Filippo, carabiniere — Peverelli Girolamo, appuntato dei RR. carabinieri — Servadei Alessio, carabiniere — Bianchi Lodovico, carabiniere, il 23 settembre 1910, in Ravenna, prestavano opera coraggiosa ed infaticabile e non senza loro pericolo pel salvataggio di moltissime persone nella circostanza di un'impetuosa alluvione.

Ferrari Pellegrino, tenente nel 5° bersaglieri, il 4 agosto 1911, in Ancona, affrontava coraggiosamente e riusciva, non senza suo pericolo, a fermare un cavallo datosi a precipitosa fuga.

Ramaccini Francesco, tenente nel 91° fanteria, il 7 giugno 1911, in Torino, affrontava coraggiosamente un cavallo che, attaccato ad un carro, erasi dato a fuga precipitosa, riuscendo a fermarlo con stenti e non senza pericolo.

Calvi Ernesto, soldato nel 4° bersaglieri, il 7 giugno 1911, in Torino, affrontava per primo coraggiosamente e non senza pericolo un cavallo in fuga attaccato ad un carro e dopo essere stato trascinato per breve tratto non riuscendo a fermarlo, lo rincorreva raggiungendolo e potendo così prestare aiuto ad altro coraggioso che riusciva nell'intento.

**S. E. il ministro dell'interno ha quindi premiato con attestato di pubblica benemerenza al valore civile:**

Ferrara Melchiorre, guardia municipale, Casamicciola (Napoli).
Mennella dott. Giuseppe, medico, id., id.
Civita Emilio, studente, id., id.
Fraticelli Giuseppe, industriale, id., id
De Luise Vincenzo, farmacista, id., id.
Taliercio Giov. Stefano, barbiere, id., id.
Monti Pasquale, muratore, id., id.
Monti Francesco, negoziante, id., id.
Conte Tommaso, bracciante, id., id.
Ferrara Raffaele, commerciante, id., id.
Piro Antonio, assessore comunale, Lacco Ameno (Napoli).
Taliercio Raffaele, consigliere comunale, id., id.
Pisani Salvatore, consigliere comunale, id., id.
Regine Bernardo, guardia municipale, id, id.
Ciannelli Luigi, id., id.
De Siano Antenino, id., id.

Taliercio Francescantonio, guardia municipale, Lacco Ameno (Napoli).
Piro Domenico, id., id.
Caliso Arcangelo, id., id.
Vespoli Domenico, id., id.
Del Ponte Giorgio, id., id.
Piro Pietro Paolo, id., id.
Catuogno Giacinto, id., id.
Ascanio Luigi, id, id.
Cirella Eugenio, carabiniere, Resina (Napoli).
Germani Giuseppe, carabiniere, id., id.
Rossi Giovanni, carabiniere, id., id.
Infantozzi Lorenzo, maresciallo dei Reali carabinieri, Torre del Greco (Napoli).
Giampellegrini Luigi, vice brigadiere dei Reali carabinieri, id., id.
Intiso Silvio, carabiniere, id. id.
De Caro Giovanni, carabiniere, id., id.
Boccali Goffredo, maresciallo nel 61° fanteria, Salerno e Montecorvino Pugliano.
Pappalardo Domenico, possidente, Cetara (Salerno).
De Crescenzo Francesco, contadino, id., id.
Bosco Vincenzo, contadino, id., id.
Buono Enrico, bracciante, id., id.
Brugnola Nicola, tenente dei carabinieri, id., id.
Mandoli Alberto, sottotenente nel 63° fanteria, id., id.
Zollo Saverio, brigadiere dei carabinieri, id., id.
D'Antonio Riccardo, brigadiere dei carabinieri, id., id.
Mirto Vincenzo, carabiniere, id., id.
Cardone Umberto, carabiniere, id. id.
Nava Eugenio, caporal maggiore nel 63° fanteria, id., id.
Zannetti Vincenzo, soldato nel 63° fanteria, id., id.
Ciottariello Natale, soldato nel 63° fanteria, id., id.
Valitutto Antonio, soldato nel 63° fanteria, id., id.
Del Giudice Federico, sottotenente nel 61ª fanteria, id., id.
Parente dott. Ferdinando, sottotenente medico nel 63° fanteria, id., id.
Oteri dott. Vincenzo, sottotenente medico nel 64° fanteria, id., id.
Rebeck dott. Alberto Ettore, medico condotto, id. id.
Andreotti Francesco, brigadiere delle guardie di finanza, id., id.
Argento Francesco, tamburino nel 63° fanteria, id., id.
Pagano Alfonso, maresciallo maggiore dei carabinieri, Amalfi (Salerno).
De Mitri Mario, carabiniere, id., id.
Santaniello Aniello, carabiniere, id., id.
Gori Dino, carabiniere aggiunto, id., id.
Casanova Nicola, sindaco di Amalfi, id., id.
Corabi Domenico, delegato di p. s., id. id.
Gambardella Antonio, consigliere comunale, id. id.
Barra Raffaele, negoziante, id. id.,
Proto Domenico, consigliere comunale, id. id.
Gambardella dott. Raffaele, medico, id. id.
Pansa Andrea, vice segretario comunale, id. id.
Afeltra Luigi, segretario comunale, id. id.
Proto Vincenzo, marinaio, Minori (Salerno).
Ruocco Benigno, contadino, id. id.
Gosparini Elia, brigadiere dei carabinieri, Majori (Salerno).
Migliori Emiddio, carabiniere, id. id.
Tarallo Ciro, carabiniere, id. id.
Bartoli Alfredo, carabiniere aggiunto, id. id.
Marra Nunziato, maresciallo guardie di finanza, id. id.
Maiello Carlo, brigadiere delle guardie di finanza, id. id.
Platino Giovanni, guardia di finanza, id. id.
Iadaresti Alessandro, id., id.
Galante Domenico, id., id.
Vigilia Giuseppe, id., id.
Ciardi Gabriele, guardia municipale, id. id.
Savastano Fioravante, bracciante, id. id.
Paolillo Nicola, falegname, id. id.
Citarolla Nicola, id., id.
Marciano Diodato, bracciante, Majori (Salerno).
Ferrara Andrea, contadino, id. id.
Pagliara Giovanni, possidente, id. id.
Amabile Vincenzo, studente, id. id.
Paolillo Giovanni, computista, id. id.
Mazzuccato Giusto, carabiniere, Ravenna
Barbian Andrea, id., id.
Rosetti Ricordo, bracciante, id.
Rosetti Ribeo, id., id.
Morelli Silvio, sottotenente dei pompieri, id.
Ravaglia Romolo, pompiere, id.
Fabbri Guglielmo Armando, id., id.
Patrignani Arnaldo, id., id.
Stocchi Natale, id., id.
Sempreviva Teofilo, guardia di città, id.
Fontanella Antonio, id. id.
Selva Settimio, id. id.
Candia Giuseppe, delegato di p. s., id.
De Stefano Mario, id. id.
Ribet Pietro, tenente dei carabinieri, id.
Zaccaria Sante, muratore, id.
Zaccaria Giuseppe, id., id.
Casadei Pietro, mattonaio, id.
Sassi Arturo, muratore, id.
Casadio Sante, bracciante, id.

# LEGGI E DECRETI

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re**, *in udienza del 21 dicembre 1911, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 23.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste occorrenti per acquisto di decorazioni per i Commissari esteri delle Esposizioni.*

SIRE!

Per dare un attestato di benemerenza ai membri dei commissariati esteri delle Esposizioni internazionali di Roma e di Torino, il Governo ha espresso l'opportunità che la concessione delle onorificienze negli ordini equestri dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia avvenisse nella forma del Sovrano Motu proprio.

E dovendosi, in questo speciale caso, provvedere all'acquisto delle insegne, al quale uopo non è sufficiente la disponibilità del capitolo inscritto nello stato di previsione del ministero degli affari esteri per acquisto di decorazioni, il Consiglio dei ministri ha deliberato di valersi della facoltà consentitagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale per prelevare la somma necessaria in L. 23.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Il seguente disegno di decreto, che il riferente ha l'onere di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà, autorizza il prelevamento in parola.

*Il numero* **1405** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 5.000.000 nello stato di previsione

della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 4.333.832,35, rimane disponibile la somma di L. 666.167,65;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, è autorizzata una 26ª prelevazione nella somma di lire ventitremila (L. 23.000), da portarsi in aumento al capitolo n. 10: « Acquisto di decorazioni », dello stato di previsione della spesa del ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

---

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M.** il **Re**, *in udienza del 24 dicembre 1911, sul decreto che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste in L. 33.750, occorrente per il personale avventizio della Corte dei conti.*

SIRE!

Presso gli uffici della Corte dei conti prestano servizio alcuni avventizi assuntivi per sopperire alla deficienza numerica verificatasi nel personale di ruolo della Corte stessa.

Essendosi riconosciuta la necessità di mantenere ancora in servizio i predetti avventizi durante il 2° semestre del 1911-912, e non trovandosi inscritti nel bilancio del ministero del tesoro i fondi occorrenti a retribuirli, il Consiglio dei ministri ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato per prelevare la somma all'uopo necessaria in L. 33.750 dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Il seguente disegno di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre alla augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento in parola.

*Il n. 1406 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 5.000.000 nello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 4.356.832,35, rimane disponibile la somma di L. 643.167,65;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, è autorizzata una 27ª prelevazione nella somma di lire trentatremilasettecentocinquanta (L. 33.750,00) da portarsi in aumento al capitolo numero 172-*sexies*: « Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso gli uffici della Corte dei conti », dello stato di previsione medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

**Ordiniamo** che il presente decreto, munito del sigillo **dello Stato, sia** inserto nella raccolta ufficiale delle leggi **e dei decreti** del Regno d'Italia, mandando a chiunque **spetti di osservarlo e** di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

---

*Il numero* 1408 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 85 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I RR. provveditori agli studi, che, a norma dell'articolo 85 della legge 4 giugno 1911, n. 487, sono restituiti all'insegnamento medio, possono indistintamente, su parere del Consiglio d'amministrazione, essere nominati capi d'istituto o insegnanti nell'ordine di scuole, al quale comunque appartenevano prima dell'assunzione all'ufficio di provveditore.

Art. 2.

I capi d'istituto e gl'insegnanti nominati in conformità del precedente articolo possono essere destinati anche alle sedi di maggiore importanza, qualunque sia stata la sede, che occuparono durante il loro insegnamento o hanno occupata come provveditori.

Art. 3.

La sistemazione dei provveditori, in base al secondo comma dell'art. 85 della legge citata, dovrà essere compiuta entro l'anno scolastico 1911-1912.

Durante questo periodo, quei provveditori rimarranno a disposizione del ministero della pubblica istruzione e potranno essere incaricati di funzioni ispettive sulle scuole medie o di altre ad essi confacenti.

Art. 4.

Agli effetti degli articoli 5 e 16 della legge 8 aprile 1906, n. 142, il servizio prestato nell'ufficio di provveditore agli studi è considerato come servizio di capo d'istituto e si cumula con quello prestato in qualità sia d'insegnante sia di capo d'istituto anteriormente alla nomina a provveditore. Qualora lo stipendio goduto dal provveditore all'atto della sua nomina a capo d'istituto o ad insegnante per effetto della legge 4 giugno 1911, n. 487, sia inferiore a quello che gli spetterebbe sulla base della citata legge 8 aprile 1906, n. 142, gli sarà corrisposto lo stipendio maggiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

***La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:***

## N. 1407

**Regio Decreto 24 dicembre 1911**, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, viene stabilita la divisione territoriale e patrimoniale tra il comune di Montedoro ed il nuovo comune di Bompensiere.

## N. 1410

**Regio Decreto 17 dicembre 1911**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è approvato il regolamento della tassa sul bestiame, modificato dalla Giunta provinciale amministrativa di Novara nelle adunanze in data 13 settembre e 18 ottobre 1911, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 11 febbraio 1904, n. 52.

## N. 1411

**Regio Decreto 24 dicembre 1911**, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Ravenna.

## N. 1412

**Regio Decreto 12 novembre 1911**, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, viene approvato il nuovo regolamento per l'istituto musicale « Costa » di Vigevano.

*Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, ***in udienza dell'11 gennaio 1912, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Rogliano (Cosenza).***

SIRE!

Il commissario straordinario per l'amministrazione comunale di Rogliano ha dato opera efficace per il riordinamento della civica azienda; per assicurare però gli utili effetti della sua gestione devo egli condurre a compimento le pratiche, già iniziate, per la definizione dell'annosa ed importante vertenza con la impresa assuntrice dell'appalto per la costruzione dell'acquedotto, che ha costituito uno dei più gravi problemi, mai affrontato dalle amministrazioni succedutesi al governo del comune.

Non essendo a tale fine sufficiente il periodo normale di straordinaria gestione prossimo a scadere, occorre prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

**Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;**

**Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Rogliano, in provincia di Cosenza;**

**Veduta la legge comunale e provinciale;**

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

**Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rogliano è prorogato di tre mesi.**

**Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.**

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

## MINISTERO DELLA MARINA

**Commissione delle prede**

*Il presidente della commissione delle prede,*

Vista la istanza del commissario del Governo, in data del 13 corr. mese, con cui chiede che questa commissione dica legittima la cattura del veliero di nazionalità ottomana *Aghios Nicolaos*, (appellato anche *Ai Nicolai*), operata la sera del 1° dicembre 1911, a 53 miglia da Alessandria di Egitto, dal R. cacciatorpediniere *Bersagliere*; e che si dichiari perciò buona la preda di esso veliero e del denaro sequestratovi, ordinandosene la confisca in vantaggio dello Stato italiano, a tutti gli effetti di legge;

Accertato l'eseguito regolare deposito, nella segreteria, dell'accennata istanza insieme agli atti della causa, in osservanza dell'art. 5 del regolamento del dì 5, pubblicato addì 9 dicembre 1911, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno;

Ritenuta la designazione fatta, in fine alla sua rappresentanza, dal prefato signor commissario il quale indica, agli effetti dell'articolo 7 del citato regolamento, come parte interessata nel presente giudizio, il sig. Michele Theodos Pengli, fu Teodosio di Castelloriso;

Visti gli articoli 6 e seguenti del predetto regolamento;

**ORDINA:**

Che sia reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, l'avvenuto deposito, nella segreteria di questa commissione, degli atti relativi al giudizio per la legittimazione della cattura del veliero di bandiera ottomana *Aghios Nicolaos*, o altrimenti detto *Ai Nicolai*, nonchè per la confisca, a favore dello Stato italiano, del mentovato legno e del denaro, che vi fu a bordo sequestrato.

Manda al segretario di provvedere alla pubblicazione nell'or indicato modo, della presente ordinanza, con la riproduzione in calce alla medesima, delle disposizioni contenute negli art. 6 al 10 del menzionato regolamento.

Dispone darsene immediata comunicazione, pel tramite del ministero degli affari esteri, all'agente diplomatico, cui è affidata la tutela della parte risultante interessata, allo stato degli atti, signor Michele Theodos Pengli fu Teodosio, di anni 57, da Castelloriso, presso l'isola Rodi, capitano e supposto proprietario del veliero catturato.

Dato a Roma, il 16 gennaio 1912.

Il presidente
*B. Scillamà.*

Il segretario
*G. Fusignani.*

---

*Trascrizione degli articoli dal 6 al 10 del regolamento.*

Art. 6.

Gli atti resteranno depositati nella segreteria per la durata di 15 giorni, che decorreranno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dell'ordinanza, di cui all'articolo seguente.

Tale termine potrà essere prorogato o abbreviato dal presidente d'ufficio, o su richiesta del commissario del Governo, o di una delle parti interessate.

Art. 7.

Il presidente, sentito il commissario del Governo, disporrà con sua ordinanza che sia reso noto l'avvenuto deposito degli atti.

L'ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, a cura del segretario, riproducendo gli articoli 6 a 10 del presente regolamento e ne sarà data immediata comunicazione, pel tramite del ministero degli affari esteri, agli agenti diplomatici degli Stati a cui è affidata la tutela delle parti interessate, che risultino note allo stato degli atti.

Art. 8.

Nel termine indicato dall'art. 6, le parti che intendano far valere le proprie ragioni contro la legittimità delle prede devono personalmente o a mezzo di un difensore iscritto nell'albo degli avvocati esercenti presso una Corte d'appello del Regno, munito di speciale mandato, giustificare la loro qualità ed eleggere domicilio in Roma, con dichiarazione nella segreteria della commissione.

Art. 9.

Le parti, costituite a norma dell'articolo precedente, hanno facoltà di esaminare gli atti depositati nella segreteria, di presentare documenti e di proporre le loro richieste e difese per mezzo di memorie dirette al presidente.

Le memorie devono essere scritte in lingua italiana.

I documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione italiana legalizzata.

I detti atti devono essere depositati ugualmente nel termine indicato nell'art. 6.

Art. 10.

Decorso il termine stabilito dall'art. 6 il presidente nomina il relatore e convoca poi la commissione in Camera di consiglio, con l'intervento del commissario del Governo, per esaminare l'opportunità o meno di ulteriori atti istruttori.

La commissione, fuori la presenza del commissario del Governo, delibera in proposito.

Nell'affermativa, il presidente disporrà l'esecuzione degli atti istruttori con ordinanza, delegando all'uopo il relatore, o, in caso di suo impedimento, un altro dei membri, con facoltà al commissario del Governo e alle parti costituite di assistervi.

Il delegato all'istruttoria è assistito dal segretario della commissione.

Delle operazioni istruttorie è redatto processo verbale.

La commissione può anche ordinare la produzione di nuovi atti e documenti.

Visto, il segretario
*G. Fusignani.*

---

## IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 5 del testo unico delle leggi sulla risoluzione delle controversie doganali, approvato con R. decreto, n. 330, del 9 aprile 1911;

Visti i decreti ministeriali del 3 maggio e 31 ottobre 1911, con i quali è stato costituito il collegio consultivo dei periti doganali per il triennio 1911-913;

Ritenuto che in seguito al collocamento a riposo del comm. ing. Giovanni Varvelli, è stato, con R. decreto dal 17 dicembre 1911, nominato direttore generale delle gabelle il comm. Lodovico Luciolli, e che perciò si è reso vacante nel collegio consultivo dei periti doganali il posto che egli vi copriva nella sua qualità di direttore dell'ufficio dei trattati e legislazione doganale;

Vista la lettera in data 6 gennaio 1912, con la quale il presidente del collegio dei periti doganali ha proposto, - ai sensi dell'art. 43 del regolamento per l'applicazione del testo unico delle leggi sulle controversie doganali - che sia provveduto al provvisorio completamento del collegio stesso, destinando a fare parte di esso, in via temporanea, il funzionario incaricato già di sostituire il comm. Luciolli nelle sue attribuzioni di direttore dell'ufficio dei trattati e legislazione doganale;

Considerato che di tale incarico è stato, ed è tuttora, investito il comm. avv. Pompeo Bodrero, vice direttore generale nel ministero delle finanze;

**Determina:**

Il comm. Lodovico Luciolli è nominato membro del collegio consultivo dei periti doganali, nella sua qualità di direttore generale delle gabelle.

Il comm. avv. Pompeo Bodrero, vice direttore generale, è temporaneamente incaricato di prendere parte alle adunanze del collegio dei periti doganali, in sostituzione del direttore dell'ufficio dei trattati e legislazione doganale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella « *Gazzetta ufficiale* » del Regno.

Roma, 10 gennaio 1912.

*Il ministro*
FACTA.

# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

## AVVISI.

Il giorno 13 gennaio corr. in Lierna e in Pescarenico, provincia di Como, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici rispettivamente di 2ª e 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 15 gennaio 1912.

Il giorno 14 corr. in Capoponte, Lagrimone e Carpaneto, provincia di Parma, sono stati attivati al servizio pubblico uffici fonotelegrafici di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 16 gennaio 1912.

# MINISTERO DELLA GUERRA

## MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria.

I. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi il giorno 8 febbraio p. v., per un periodo di giorni 20:

*a)* i militari di 1ª categoria delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli alpini dei distretti militari di Belluno, Sacile e Vicenza, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

*b)* i militari di 1ª categoria delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale) ascritti agli alpini del distretto militare di Sacile ed effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Alla chiamata dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato di milizia mobile, ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti ed effettivi ai battaglioni indicati nella precedente lettera *a)*, che non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Saranno altresì chiamati alle armi:

*c)* gli ufficiali di complemento, ascritti agli alpini, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

*d)* gli ufficiali di milizia territoriale ascritti agli alpini, effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno, per cura dei comandi di corpo cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio, della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione dei militari di truppa richiamati avrà luogo nelle prime ore del mattino del giorno suindicato con le modalità date dallo speciale manifesto di chiamata pubblicato, contemporaneamente al presente, dai comandanti dei reggimenti alpini nei comuni dei rispettivi mandamenti di reclutamento.

III. I richiamati, che si trovano nel comune in cui ha sede il magazzino al quale devono presentarsi, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino del giorno suindicato, l'indennità di trasferta di 2ª categoria (L. 0.70).

Gli altri riceveranno, tosto giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1.20) loro dovuta per le giornate di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al magazzino, abbiano da viaggiare in ferrovia o per tramvia, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del « Visto per la partenza » del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento, e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di trasferta di 2ª categoria.

IV. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare al comando del distretto tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria, della stessa arma se appartengono alla milizia mobile; ove trattisi di militari di milizia territoriale, saranno senz'altro dispensati dalla chiamata.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo magazzino, come tutti gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna, o mandati in osservazione all'ospedale militare.

V. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria di milizia mobile alpina, quei richiamati i quali comprovino in tempo, se del caso o con documenti autentici, al distretto:

*a)* di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi;

*b)* di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata;

*c)* di avere alle armi un fratello richiamato delle classi 1888 o 1889, purchè tale circostanza non sia stata già fatta valere per ottenere l'esenzione dal richiamo o il congedo provvisorio di altro fratello.

In via eccezionale, potranno inoltre ottenere il rinvio sopra specificato quei militari richiamati che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Il comandante del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 0[0 degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

Ai militari di milizia territoriale che avessero titolo al rinvio per uno dei predetti motivi, sarà invece concessa la dispensa dalla chiamata.

VI. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano uno degli impieghi o una delle posizioni enumerate negli articoli 1 e 11 (se ascritti alla milizia mobile) o negli articoli 1, 5 e 6 (se ascritti alla milizia territoriale) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvato con R. decreto del 13 aprile 1911, n. 374;

b) si trovino all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare, se ascritti alla milizia mobile; si trovino all'estero, se ascritti alla milizia territoriale;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purchè uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno; avvertendo però che per ottenere l'esenzione dalla presente chiamata, quando se ne sia già ottenuta una, occorre avere eseguito altri due periodi di tiro posteriormente a quelli in base ai quali si ottenne la prima dispensa.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando del distretto l'estratto autentico del proprio foglio di tiro, in modo che vi giunga almeno cinque giorni prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi riceveranno, prima del giorno stabilito per la presentazione, la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

VII. I richiamati, i quali siano muniti di regolare certificato di idoneità alla condotta di automobili e motocicli, rilasciato dalle prefetture del Regno, all'atto in cui si presentano alle armi dovranno dichiarare tale loro idoneità e produrre il relativo certificato, in base al quale saranno avviati a prestar servizio presso i riparti automobilisti del 6° reggimento genio.

VIII. Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta e rimarrà quindi senza risposta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello a cui ciascun richiamato deve essere avviato.

IX. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco:

| | | Nei comuni capiluoghi di provincia, di circondario o di distretto amministrativo | Negli altri comuni |
|---|---|---|---|
| Per la moglie . . . . . | L. | 0.50 | 0.40 |
| Per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro | » | 0.25 | 0.20 |

Alla concessione del cennato soccorso provvede il comando del distretto.

X. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che, senza giustificati motivi, ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con gastighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e deferiti ai tribunali militari, se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

XI. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune, in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

AVVERTENZA.

Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero e assoluto bisogno e che spetta unicamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati. Esso è pagato dai sindaci il lunedì di ogni settimana.

I richiamati che si trovano con la loro famiglia in Comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne subito domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

I richiamati ai quali il distretto non abbia accordato il soccorso hanno facoltà di ricorrere al comando della divisione militare territoriale, entro il perentorio termine di dieci giorni dal loro ritorno in famiglia, inoltrando domanda per mezzo del sindaco del comune di propria residenza.

I ricorsi presentati oltre tal giorno saranno senz'altro respinti.

L'ammontare dei soccorsi non riscosso entro il giorno 20 marzo 1912 sarà prescritto.

## Disposizioni nel personale dipendente:

### UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

*Arma di artiglieria.*

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Salvaneschi cav. Ettore, maggiore 6 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

*Arma del genio.*

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Vitale Giuseppe, capitano 2 genio, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 21 dicembre 1911.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Marocco cav. Antonio, colonnello comandante 1° genio, esonerato dall'anzidetta carica e nominato capo ufficio fortificazioni di Taranto.

Perizzi cav. Tebaldo, id. capo ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina, id. id. id. e nominato comandante 1° genio.

Pirro cav. Egidio, tenente colonnello direzione genio Roma, promosso colonnello e nominato capo ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 20 novembre 1911.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Anzalone cav. Gaetano, maggiore 2 genio, collocato in aspettativa per infermità temporanee non dipendenti dal servizio.

*Personale permanente dei distretti.*

Con R. decreto del 16 novembre 1911:

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età:

Amari cav. Gabriele — Paoletti cav. Ernesto — De Vita cav. Renato — Rognoni cav. Giovanni.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Russo cav. Carlo, colonnello comandante distretto Bari, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 7 dicembre 1911.

Con R. decreto del 21 dicembre 1911:

Mennillo Eduardo, capitano distretto Avellino, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 27 dicembre 1911.

Con R. decreto del 24 dicembre 1911:

Tricoli cav. Francesco, colonnello comandante distretto Catanzaro' il trasferimento nel ruolo del personale permanente dei distretti dal 1° luglio 1910 e la contemporanea nomina a comandante del distretto militare di Catanzaro disposti con R. decreto 23 giugno 1910 sono revocati e considerati come non avvenuti e vengono invece effettuati dall'11 luglio 1910 con decorrenza per gli assegni dal 1° dello stesso mese di luglio.

Bazzoli cav. Luigi, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Monferrato, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti dal 27 giugno 1910 con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio successivo e nominato comandante distretto militare Potenza.

Giannini cav. Giovanni, tenente colonnello comandante distretto Lucca — Paola Ilario, capitano distretto Messina, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 31 dicembre 1911.

*Personale delle fortezze.*

Con R. decreto del 14 dicembre 1911:

Scotto cav. Paolo, colonnello a disposizione ministero guerra, cessa di essere a disposizione e comandato come comandante forte Cesana dal 3 dicembre 1911.

*Corpo di commissariato militare,*

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Biagioni cav. Luigi, capitano commissario direzione commissariato IX corpo armata, rettificato il cognome come appresso: Biagioni-Gazzoli cav. Luigi.

Ufficiali di sussistenza.

Con R. decreto del 7 dicembre 1911:

Tramonte Salvatore, tenente di sussistenza in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

*Corpo di amministrazione.*

Con R. decreto del 12 novembre 1911:

Sale Antonio, capitano d'amministrazione 20 artiglieria campagna, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° dicembre 1911.

Con R. decreto del 7 dicembre 1911:

Caressa cav. Giovanni, tenente colonnello d'amminitrazione legione carabinieri Milano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 24 dicembre 1911.

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 7 dicembre 1911:

Gonèlla Angelo, capitano contabile in aspettativa, richiamato in servizio, dal 20 novembre 1911.

Con. R. decreto del 14 dicembre 1911:

Gatti Lorenzo, capitano contabile in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 24 dicembre 1911.

Salvetti Raffaele, id. id., id. id. dal 6 gennaio 1912.

IMPIEGATI CIVILI.

*Amministrazione centrale della guerra.*

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Cassano cav. Antonino, archivista di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° marzo 1912.

Con R. decreto del 10 dicembre 1911:

Pittori Ercole, primo segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° giugno 1911, richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° dicembre 1911.

*Ragionieri geometri del genio.*

Con R. decreto del 14 dicembre 1911:

Gotta Giulio, ragioniere geometra di 4ª classe, collocato in aspettativa per servizio militare dal 1° dicembre 1911.

*Ufficiali di complemento.*

Con R. decreto del 23 novembre 1911:

Bernabò Carmelo, sottotenente fanteria, trasferito nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado e anzianità.

Amici Washington, id. id., dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

D'Agostino Donato, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Gattini Francesco, tenente fanteria, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Granato Ottaviano, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 10 dicembre 1911:

Masiello Angelo, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 14 dicembre 1911:

Federici Valfredo, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Bettinotti Mario, id. id., rimosso dal grado.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma rispettiva, a loro domanda.

*Arma di artiglieria.*

Fagiani Angelo, tenente 6 artiglieria campagna (T) — D'Albertis Adolfo, id. 9 id. fortezza — Dolce Ignazio, id. deposito fanteria Ozieri.

*Arma del genio.*

Baccarini Sesto, tenente 3 genio.

I seguenti ufficiali di artiglieria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa, a loro domanda:

Bergami Giuseppe, tenente 2 artiglieria campagna — Barone Pasquale, id. 11 id. id. (T).

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

*Arma di artiglieria.*

Cartei Dino, tenente 9 artiglieria fortezza — Moschini Luigi, tenente (T) direzione artiglieria Mantova.

*Arma del genio.*

Parisi Salvatore, sottotenente 1° genio.

Sottotenenti promossi tenenti, con anzianità 2 ottobre 1911:

*Arma di artiglieria.*

Garghetti Carlo — Cardelli Eugenio — Feliciani Caio — Iacoponi Armando — Imposimato Vincenzo — Lisi Ado.

*Arma del genio.*

Comessatti Girolamo — Fidora Giuseppe.

***(Continua)***

## AMMINISTRAZIONE

**della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza**

*Direzione generale della Cassa depositi e prestiti*

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132

e decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337)

Si notifica che, in adempimento a quanto dispone l'art. 1 del decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337, e colle norme fissate dall'art. 63 del regolamento per l'esecuzione del testo unico approvato con R. decreto 5 settembre 1907, numero 751, nel giorno 5 febbraio prossimo venturo, alle ore 9, si procederà, in una sala a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti sito in via Goito, n. 2, alle seguenti operazioni in ordine ai titoli rappresentanti cartelle speciali, 3,75 0[0 di credito comunale e provinciale, relative al prestito di L. 152.582.000, concesso al comune di Roma col su citato decreto-legge:

1. Abbruciamento dei titoli al portatore, rappresentanti cartelle speciali, 3,75 0[0, di credito comunale e provinciale relativi al prestito suddetto, sorteggiati a tutta la 7ª estrazione (febbraio 1911) e rimborsati da questa Direzione generale.

2. Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 875 titoli, corrispondenti a n. 1786 cartelle, 3,75 0[0 speciali di credito comunale e provinciale, pel complessivo capitale nominale di L. 893.000, come da apposito piano di ammortamento.

Il quantitativo dei titoli da sorteggiarsi è:

| | |
|---|---|
| di 711 per la serie dei titoli unitari - capitale nominale . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 355.500 — |
| 151 per la serie dei titoli quintupli - capitale nominale . . . . . . . . . . . . . . . . . | 377.500 — |
| 10 per la serie dei titoli ventupli - capitale nominale . . . . . . . . . . . . . . . . | 100.000 — |
| 3 per la serie dei titoli da 40 cartelle - capitale nominale . . . . . . . . . . . . . . | 60.000 — |
| 875 titoli pel complessivo capitale nominale di . | 893.000 — |
| Tenuto conto degli interessi da pagarsi ai portatori dei titoli in L. 2.759.051,54 pel semestre al 1° aprile 1912 e in L. 2.743.712,90 pel semestre al 1° ottobre 1912, e cioè in totale . . . . . . . . . . | 5.502.764 44 |
| la somma da pagarsi per l'anno 1912, fra interessi e capitale, ammonta a . . . . . . . . . . . . . . | 6.395.764 44 |
| Aggiungendo all'annualità del prestito in lire 6.395.754,84 l'avanzo di L. 350,63 della precedente estrazione (veggasi *Gazzetta ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1911), aumentato dei relativi interessi di un anno in L. 13,15 si ha una somma disponibile di | 6.396.118 62 |
| Rimane così un avanzo di . . . . L. | 354 18 |

da sorteggiarsi nell'estrazione del febbraio 1913.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suddette.

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti.

Roma, 15 gennaio 1912.

*Il direttore generale*

GALLI.

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

## CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

**per la invalidità e per la vecchiaia degli operai**

E DELLA

**Società "DANTE ALIGHIERI"**

**Prima serie di 250,000 obbligazioni**

**Garantita dalla Cassa depositi e prestiti ed amministrata dalla Banca d'Italia**

*Estrazione (14ª) del 31 dicembre 1911 (2 gennato 1912).*

### PREMI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1° Premio | di L. | 25,000 | fu vinto dal n. | 65633 |
| 2° » | » | 10,000 | » » | 5209 |
| 3° » | » | 5,000 | » » | 157395 |
| 4° » | » | 1,000 | » » | 80039 |
| 5° » | » | 1,000 | » » | 230361 |
| 6° » | » | 1,000 | » » | 212236 |
| 7° » | » | 1,000 | » » | 191489 |
| 8° » | » | 1,000 | » » | 50964 |

| Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo) | Premio conseguito | Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo) | Premio conseguito | Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo) | Premio conseguito |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Riporto* | 37500 | *Riporto* | 46000 |
| 5209 | 10000 | 80039 | 1000 | 193411 | 500 |
| 8302 | 100 | 83073 | 100 | 194404 | 100 |
| 14284 | 100 | 99502 | 100 | 197030 | 100 |
| 14414 | 100 | 116335 | 100 | 197409 | 100 |
| 23094 | 100 | 156053 | 100 | 198585 | 100 |
| 36638 | 100 | 157395 | 5000 | 200905 | 100 |
| 41654 | 100 | 162344 | 100 | 201844 | 100 |
| 47192 | 100 | 164689 | 100 | 208673 | 100 |
| 50964 | 1000 | 176869 | 100 | 212236 | 1000 |
| 51803 | 100 | 177433 | 500 | 224960 | 500 |
| 54895 | 100 | 180234 | 100 | 230361 | 1000 |
| 57208 | 500 | 182382 | 100 | 231663 | 100 |
| 61077 | 100 | 184677 | 100 | 244192 | 100 |
| 65633 | 25000 | 191489 | 1000 | 249853 | 100 |
| *A riportare* | 37500 | *A riportare* | 46000 | Totale | 50000 |

*N. 500 rimborsi per L. 10,000 complessive*

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 847 | 965 | 1463 | 2075 | 2720 |
| 3089 | 3172 | 3350 | 3858 | 4222 |
| 4324 | 4712 | 5006 | 7026 | 7384 |
| 8730 | 9767 | 9775 | 13938 | 15079 |
| 16378 | 16924 | 17154 | 17557 | 17826 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 18033 | 20747 | 21136 | 21287 | 22351 |
| 22369 | 22407 | 23176 | 23207 | 23259 |
| 23806 | 25158 | 25243 | 26533 | 26579 |
| 27893 | 28131 | 28905 | 30737 | 30828 |
| 30903 | 31261 | 31317 | 31752 | 31821 |
| 32092 | 32446 | 32586 | 32798 | 33009 |
| 33241 | 33819 | 34203 | 34406 | 34499 |
| 35475 | 35599 | 35610 | 36080 | 37156 |
| 37592 | 37827 | 38309 | 38966 | 39339 |
| 39571 | 39721 | 39902 | 40293 | 41676 |
| 41766 | 42017 | 42023 | 42092 | 42402 |
| 42638 | 43000 | 43510 | 44070 | 44416 |
| 44581 | 44871 | 45178 | 45989 | 46430 |
| 45684 | 4 098 | 47535 | 47573 | 48297 |
| 48882 | 49576 | 49871 | 50002 | 50633 |
| 51847 | 54459 | 55799 | 55842 | 55843 |
| 55974 | 57506 | 57786 | 58704 | 59033 |
| 59140 | 59391 | 59596 | 60851 | 61524 |
| 61773 | 62177 | 62710 | 62745 | 62856 |
| 64012 | 64050 | 64750 | 64821 | 65183 |
| 65905 | 66251 | 66891 | 67085 | 68228 |
| 68609 | 68665 | 69241 | 69665 | 70320 |
| 74193 | 74402 | 74425 | 75244 | 75373 |
| 75472 | 75604 | 76709 | 76902 | 77329 |
| 77668 | 77681 | 78203 | 78329 | 78512 |
| 79826 | 80055 | 81452 | 81686 | 82103 |
| 82349 | 83084 | 83195 | 83283 | 83558 |
| 85938 | 86043 | 87801 | 88945 | 88972 |
| 89691 | 90183 | 90728 | 91342 | 91741 |
| 93339 | 95487 | 95514 | 96009 | 96402 |
| 96918 | 97157 | 97428 | 97677 | 98059 |
| 98511 | 98904 | 98928 | 99061 | 99654 |
| 99796 | 101332 | 101528 | 101831 | 102034 |
| 102293 | 102307 | 102380 | 102519 | 103875 |
| 103917 | 104271 | 104379 | 105187 | 106431 |
| 106634 | 107149 | 108359 | 109165 | 109472 |
| 111186 | 111335 | 112158 | 112213 | 112240 |
| 112339 | 114048 | 114758 | 116036 | 116498 |
| 117118 | 117603 | 118906 | 119189 | 119313 |
| 119797 | 120778 | 120996 | 121838 | 122297 |
| 122326 | 122779 | 123758 | 124301 | 124483 |
| 125215 | 125719 | 125864 | 127333 | 128116 |
| 128796 | 128905 | 128937 | 129079 | 129956 |
| 130339 | 130123 | 130655 | 132025 | 132128 |
| 132241 | 132391 | 132598 | 132662 | 133224 |
| 133334 | 133982 | 134198 | 134635 | 134737 |
| 134378 | 134939 | 135499 | 136778 | 137004 |
| 137185 | 137589 | 140731 | 140741 | 141393 |
| 141538 | 141576 | 142671 | 142841 | 143227 |
| 143440 | 143555 | 144010 | 144330 | 144581 |
| 145039 | 145152 | 145720 | 145772 | 146122 |
| 146369 | 146514 | 148242 | 1 8476 | 149331 |
| 149 37 | 150463 | 150754 | 150795 | 151997 |
| 152373 | 153044 | 154741 | 154986 | 155074 |
| 156907 | 157249 | 157588 | 159424 | 159467 |
| 159179 | 159571 | 159391 | 160036 | 160234 |
| 160538 | 160761 | 161497 | 161575 | 161784 |
| 161937 | 162096 | 16 430 | 164614 | 164653 |
| 163839 | 167561 | 169520 | 169800 | 169399 |
| 170646 | 170733 | 170833 | 171012 | 171113 |
| 171167 | 171358 | 171526 | 172070 | 172241 |
| 173169 | 173451 | 173833 | 17 972 | 174030 |
| 174450 | 175012 | 175240 | 175516 | 175530 |
| 175305 | 175762 | 175802 | 175608 | 1 6343 |
| 176804 | 177 63 | 178433 | 178560 | 178730 |
| 178914 | 180327 | 180595 | 181046 | 18 580 |
| 182083 | 182462 | 182535 | 182771 | 182816 |
| 183070 | 183738 | 184097 | 184693 | 184987 |
| 185185 | 185470 | 185563 | 185684 | 185924 |
| 186704 | 187863 | 188323 | 188410 | 188418 |
| 188610 | 188736 | 189059 | 189255 | 189924 |
| 191203 | 192706 | 192739 | 193330 | 193420 |
| 193623 | 194011 | 194182 | 194212 | 194528 |
| 194660 | 194744 | 194873 | 195447 | 196402 |
| 197796 | 198417 | 199094 | 199235 | 199444 |
| 199648 | 199660 | 199928 | 200865 | 201201 |
| 203516 | 204293 | 204796 | 205613 | 206698 |
| 208352 | 209052 | 209690 | 209702 | 210109 |
| 210420 | 210674 | 210897 | 211028 | 211529 |
| 211595 | 211722 | 211848 | 212140 | 213000 |
| 213253 | 213343 | 213674 | 214356 | 214393 |
| 215338 | 215387 | 217380 | 217801 | 217932 |
| 218291 | 218380 | 218594 | 220340 | 220329 |
| 221480 | 221841 | 221852 | 222478 | 222673 |
| 222862 | 223068 | 223209 | 224235 | 225578 |
| 226134 | 226237 | 226584 | 226769 | 227116 |
| 227683 | 230520 | 230687 | 231285 | 231628 |
| 231875 | 232138 | 232412 | 232515 | 232641 |
| 232983 | 234204 | 234346 | 234422 | 234962 |
| 235034 | 235929 | 236051 | 236163 | 237000 |
| 237639 | 237913 | 238290 | 238677 | 239800 |
| 240141 | 240400 | 240663 | 242487 | 243135 |
| 243322 | 244441 | 244476 | 244752 | 245071 |
| 245096 | 245485 | 246201 | 248210 | 248521 |
| 248885 | 248960 | 249038 | 249802 | 249804 |

*ELENCO delle obbligazioni premiate a tutta la 13ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.*

| Estrazione | Numero della obbligazione premiata | Premio conseguito | Estrazione | Numero della obbligazione premiata | Premio conseguito |
|---|---|---|---|---|---|
| 13 | 227757 | 15000 | 13 | 114328 | 100 |
| 8 | 42077 | 1000 | 10 | 116632 | 100 |
| 12 | 68489 | 1000 | 4 | 117788 | 100 |
| 13 | 118941 | 1000 | 8 | 119767 | 100 |
| 9 | 121750 | 1000 | 9 | 122010 | 100 |
| 13 | 140359 | 1000 | 11 | 123254 | 100 |
| 10 | 232225 | 1000 | 8 | 128820 | 100 |
| 4 | 61849 | 500 | 3 | 128944 | 100 |
| 12 | 80387 | 500 | 6 | 129175 | 100 |
| 6 | 121601 | 500 | 13 | 134749 | 100 |
| 13 | 137259 | 500 | 12 | 150954 | 100 |
| 8 | 153293 | 500 | 11 | 152375 | 100 |
| 13 | 178779 | 500 | 10 | 159560 | 100 |
| 13 | 28237 | 100 | 13 | 159707 | 100 |
| 12 | 29190 | 100 | 11 | 163304 | 100 |
| 5 | 33449 | 100 | 8 | 166433 | 100 |
| 13 | 33704 | 100 | 12 | 166760 | 100 |
| 6 | 41695 | 100 | 6 | 171471 | 100 |
| 9 | 46041 | 100 | 8 | 176665 | 100 |
| 5 | 48650 | 100 | 7 | 185321 | 100 |
| 12 | 53967 | 100 | 11 | 187746 | 100 |
| 10 | 54130 | 100 | 8 | 190340 | 100 |
| 13 | 55805 | 100 | 9 | 192293 | 100 |
| 6 | 55946 | 100 | 13 | 197421 | 100 |
| 11 | 56314 | 100 | 11 | 199020 | 100 |
| 12 | 59462 | 100 | 13 | 203395 | 100 |
| 6 | 59168 | 100 | 11 | 204619 | 100 |
| 13 | 62838 | 100 | 13 | 227935 | 100 |
| 11 | 82451 | 100 | 6 | 229006 | 100 |
| 11 | 83632 | 100 | 13 | 229533 | 100 |
| 10 | 92230 | 100 | 13 | 237453 | 100 |
| 13 | 98[illegible]04 | 100 | 6 | 237600 | 100 |
| 10 | 102986 | 100 | 12 | 238808 | 100 |
| 6 | 105546 | 100 | 13 | 241868 | 100 |
| 13 | 106452 | 100 | — | — | — |

*ELENCO delle obbligazioni estratte pel rimborso di L. 20 a tutta la 13ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.*

| Estrazione | 13ª | — | N. | 27655 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 9ª | — | » | 28186 |
| id. | 11ª | — | » | 28437 |
| id. | 13ª | — | » | 28824 |
| id. | 9ª | — | » | 29144 |
| id. | 11ª | — | » | 29307 |
| id. | 2ª | — | » | 29641 |
| id. | 11ª | — | » | 29989 |
| id. | 10ª | — | » | 30073 |
| id. | 3ª | — | » | 30235 |
| id. | 13ª | — | » | 30268 |
| id. | 12ª | — | » | 30907 |
| id. | 8ª | — | » | 31009 |
| id. | 10ª | — | » | 31963 |
| id. | 10ª | — | » | 31966 |
| id. | 11ª | — | » | 32992 |
| id. | 5ª | — | » | 33681 |
| id. | 9ª | — | » | 33926 |
| id. | 10ª | — | » | 34974 |
| id. | 8ª | — | » | 35559 |
| id. | 10ª | — | » | 35753 |
| id. | 10ª | — | » | 35848 |
| id. | 6ª | — | » | 35917 |
| id. | 10ª | — | » | 36053 |
| id. | 11ª | — | » | 36107 |
| id. | 7ª | — | » | 36244 |
| id. | 13ª | — | » | 36752 |
| id. | 9ª | — | » | 37165 |
| id. | 13ª | — | » | 37609 |
| id. | 13ª | — | » | 37735 |
| id. | 4ª | — | » | 38492 |
| id. | 12ª | — | » | 38557 |
| id. | 5ª | — | » | 38637 |
| id. | 8ª | — | » | 39029 |
| id. | 13ª | — | » | 39494 |
| id. | 3ª | — | » | 39770 |
| id. | 13ª | — | » | 39936 |
| id. | 6ª | — | » | 40055 |
| id. | 13ª | — | » | 40123 |
| id. | 13ª | — | » | 40139 |
| id. | 10ª | — | » | 40228 |
| id. | 5ª | — | » | 40377 |
| id. | 10ª | — | » | 40406 |
| id. | 3ª | — | » | 40453 |
| id. | 10ª | — | » | 40622 |
| id. | 13ª | — | » | 40632 |
| id. | 13ª | — | » | 40949 |
| id. | 11ª | — | » | 41231 |
| id. | 13ª | — | » | 41269 |
| id. | 13ª | — | » | 41422 |
| id. | 13ª | — | » | 41490 |
| id. | 13ª | — | » | 41555 |
| id. | 13ª | — | » | 41822 |
| id. | 11ª | — | » | 41879 |
| id. | 13ª | — | » | 41912 |
| id. | 10ª | — | » | 41970 |
| id. | 13ª | — | » | 42068 |
| id. | 13ª | — | » | 42263 |
| id. | 9ª | — | » | 42300 |
| id. | 6ª | — | » | 42320 |
| id. | 11ª | — | » | 42745 |
| id. | 13ª | — | » | 42792 |
| id. | 10ª | — | » | 43061 |
| id. | 10ª | — | » | 44005 |
| id. | 13ª | — | » | 44209 |

| Estrazione | 11ª | — | N. | 44263 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 13ª | — | » | 44376 |
| id. | 12ª | — | » | 44497 |
| id. | 9ª | — | » | 44580 |
| id. | 12ª | — | » | 44953 |
| id. | 11ª | — | » | 45515 |
| id. | 4ª | — | » | 45546 |
| id. | 13ª | — | » | 45893 |
| id. | 13ª | — | » | 46342 |
| id. | 12ª | — | » | 46515 |
| id. | 13ª | — | » | 46775 |
| id. | 13ª | — | » | 46957 |
| id. | 3ª | — | » | 47377 |
| id. | 8ª | — | » | 47564 |
| id. | 2ª | — | » | 47659 |
| id. | 11ª | — | » | 47827 |
| id. | 11ª | — | » | 48051 |
| id. | 3ª | — | » | 48298 |
| id. | 9ª | — | » | 48600 |
| id. | 8ª | — | » | 48632 |
| id. | 9ª | — | » | 48757 |
| id. | 9ª | — | » | 48771 |
| id. | 13ª | — | » | 49189 |
| id. | 13ª | — | » | 49839 |
| id. | 9ª | — | » | 49933 |
| id. | 13ª | — | » | 50698 |
| id. | 13ª | — | » | 50911 |
| id. | 13ª | — | » | 51091 |
| id. | 12ª | — | » | 51104 |
| id. | 12ª | — | » | 51319 |
| id. | 11ª | — | » | 51963 |
| id. | 11ª | — | » | 52250 |
| id. | 10ª | — | » | 52663 |
| id. | 13ª | — | » | 52798 |
| id. | 11ª | — | » | 53162 |
| id. | 12ª | — | » | 53442 |
| id. | 12ª | — | » | 53521 |
| id. | 9ª | — | » | 53528 |
| id. | 7ª | — | » | 53909 |
| id. | 8ª | — | » | 54423 |
| id. | 13ª | — | » | 54917 |
| id. | 12ª | — | » | 55176 |
| id. | 13ª | — | » | 56087 |
| id. | 7ª | — | » | 56142 |
| id. | 12ª | — | » | 56300 |
| id. | 9ª | — | » | 56411 |
| id. | 10ª | — | » | 56812 |
| id. | 11ª | — | » | 56822 |
| id. | 11ª | — | » | 56875 |
| id. | 12ª | — | » | 56951 |
| id. | 10ª | — | » | 57183 |
| id. | 12ª | — | » | 57189 |
| id. | 9ª | — | » | 57194 |
| id. | 5ª | — | » | 57209 |
| id. | 13ª | — | » | 58076 |
| id. | 13ª | — | » | 58607 |
| id. | 7ª | — | » | 59430 |
| id. | 6ª | — | » | 59461 |
| id. | 12ª | — | » | 59557 |
| id. | 9ª | — | » | 59564 |
| id. | 13ª | — | » | 59777 |
| id. | 11ª | — | » | 59957 |
| id. | 5ª | — | » | 59993 |
| id. | 3ª | — | » | 60290 |

| Estrazione | 13ª | — | N. | 60417 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 7ª | — | » | 60459 |
| id. | 13ª | — | » | 60598 |
| id. | 10ª | — | » | 60968 |
| id. | 13ª | — | » | 61155 |
| id. | 12ª | — | » | 61462 |
| id. | 10ª | — | » | 61533 |
| id. | 10ª | — | » | 61576 |
| id. | 9ª | — | » | 61620 |
| id. | 13ª | — | » | 61681 |
| id. | 13ª | — | » | 62009 |
| id. | 13ª | — | » | 62239 |
| id. | 13ª | — | » | 62561 |
| id. | 11ª | — | » | 62680 |
| id. | 7ª | — | » | 65172 |
| id. | 11ª | — | » | 65279 |
| id. | 13ª | — | » | 65333 |
| id. | 9ª | — | » | 65598 |
| id. | 13ª | — | » | 65626 |
| id. | 13ª | — | » | 65704 |
| id. | 9ª | — | » | 65705 |
| id. | 2ª | — | » | 65802 |
| id. | 13ª | — | » | 66637 |
| id. | 4ª | — | » | 66667 |
| id. | 13ª | — | » | 66864 |
| id. | 13ª | — | » | 66948 |
| id. | 2ª | — | » | 66959 |
| id. | 10ª | — | » | 66965 |
| id. | 12ª | — | » | 67172 |
| id. | 8ª | — | » | 67211 |
| id. | 11ª | — | » | 67656 |
| id. | 9ª | — | » | 67892 |
| id. | 10ª | — | » | 67929 |
| id. | 13ª | — | » | 68204 |
| id. | 13ª | — | » | 68231 |
| id. | 13ª | — | » | 68565 |
| id. | 9ª | — | » | 68962 |
| id. | 13ª | — | » | 69052 |
| id. | 13ª | — | » | 69155 |
| id. | 13ª | — | » | 69281 |
| id. | 12ª | — | » | 69357 |
| id. | 13ª | — | » | 69361 |
| id. | 13ª | — | » | 69452 |
| id. | 12ª | — | » | 69454 |
| id. | 13ª | — | » | 69602 |
| id. | 9ª | — | » | 69794 |
| id. | 3ª | — | » | 69874 |
| id. | 8ª | — | » | 70634 |
| id. | 10ª | — | » | 70797 |
| id. | 9ª | — | » | 71050 |
| id. | 11ª | — | » | 71223 |
| id. | 11ª | — | » | 71877 |
| id. | 10ª | — | » | 71884 |
| id. | 13ª | — | » | 71976 |
| id. | 8ª | — | » | 72231 |
| id. | 13ª | — | » | 72288 |
| id. | 5ª | — | » | 72618 |
| id. | 11ª | — | » | 72932 |
| id. | 13ª | — | » | 73181 |
| id. | 11ª | — | » | 73633 |
| id. | 12ª | — | » | 73705 |
| id. | 13ª | — | » | 73786 |
| id. | 6ª | — | » | 74023 |
| id. | 13ª | — | » | 74527 |
| id. | 11ª | — | » | 74969 |
| id. | 13ª | — | » | 75441 |
| id. | 10ª | — | » | 75542 |

| Estrazione | 13ª | — | N. | 75810 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 8ª | — | » | 75855 |
| id. | 9ª | — | » | 75882 |
| id. | 11ª | — | » | 76471 |
| id. | 13ª | — | » | 76477 |
| id. | 13ª | — | » | 76564 |
| id. | 6ª | — | » | 77609 |
| id. | 13ª | — | » | 78847 |
| id. | 5ª | — | » | 79096 |
| id. | 13ª | — | » | 79216 |
| id. | 3ª | — | » | 79219 |
| id | 9ª | — | » | 79412 |
| id. | 10ª | — | » | 80324 |
| id. | 10ª | — | » | 80479 |
| id. | 13ª | — | » | 80614 |
| id. | 11ª | — | » | 80796 |
| id. | 11ª | — | » | 81018 |
| id. | 10ª | — | » | 81079 |
| id. | 10ª | — | » | 81346 |
| id. | 11ª | — | » | 81464 |
| id. | 9ª | — | » | 82324 |
| id. | 13ª | — | » | 82347 |
| id. | 10ª | — | » | 82352 |
| id. | 11ª | — | » | 82591 |
| id. | 12ª | — | » | 82652 |
| id. | 11ª | — | » | 82790 |
| id. | 12ª | — | » | 83129 |
| id. | 11ª | — | » | 83383 |
| id. | 13ª | — | » | 83696 |
| id. | 10ª | — | » | 84072 |
| id. | 13ª | — | » | 84668 |
| id. | 9ª | — | » | 84680 |
| id. | 9ª | — | » | 85165 |
| id. | 6ª | — | » | 85228 |
| id. | 13ª | — | » | 85529 |
| id. | 13ª | — | » | 86039 |
| id. | 13ª | — | » | 86073 |
| id. | 12ª | — | » | 86515 |
| id. | 12ª | — | » | 86609 |
| id. | 13ª | — | » | 86708 |
| id. | 12ª | — | » | 86793 |
| id. | 11ª | — | » | 86802 |
| id. | 11ª | — | » | 86878 |
| id. | 12ª | — | » | 86923 |
| id. | 10ª | — | » | 87448 |
| id. | 10ª | — | » | 87561 |
| id. | 10ª | — | » | 87697 |
| id. | 8ª | — | » | 89161 |
| id. | 13ª | — | » | 89889 |
| id. | 9ª | — | » | 90746 |
| id. | 11ª | — | » | 91074 |
| id. | 8ª | — | » | 91130 |
| id. | 13ª | — | » | 91287 |
| id. | 12ª | — | » | 91922 |
| id. | 13ª | — | » | 92352 |
| id. | 12ª | — | » | 92707 |
| id. | 12ª | — | » | 92887 |
| id. | 11ª | — | » | 93331 |
| id. | 12ª | — | » | 93498 |
| id. | 6ª | — | » | 93629 |
| id. | 13ª | — | » | 93661 |
| id. | 10ª | — | » | 94035 |
| id. | 10ª | — | » | 94096 |
| id. | 9ª | — | » | 94295 |
| id. | 12ª | — | » | 94613 |
| id. | 10ª | — | » | 94951 |
| id. | [illegible] | — | » | 95008 |

Estrazione 13ª — N. 95417
id. 11ª — » 95492
id. 6ª — » 95844
id. 13ª — » 97283
id. 11ª — » 97577
id. 11ª — » 97743
id. 13ª — » 98162
id. 11ª — » 98482
id. 12ª — » 99620
id 13ª — » 99641
id. 6ª — » 100328
id. 13ª — » 100651
id. 12ª — » 101179
id. 13ª — » 102155
id. 10ª — » 102452
id. 10ª — » 102506
id. 1ª — » 102602
id. 9ª — » 102744
id. 4ª — » 103311
id. 4ª — » 104318
id. 10ª — » 104511
id. 13ª — » 104533
id. 12ª — » 104852
id. 12ª — » 104910
id. 4ª — » 104953
id. 11ª — » 105037
id. 13ª — » 105637
id. 12ª — » 105906
id. 12ª — » 105965
id. 13ª — » 105983
id. 6ª — » 106153
id. 12ª — » 106636
id. 13ª — » 106810
id. 10ª — » 106875
id. 13ª — » 107069
id. 13ª — » 107175
id. 10ª — » 107446
id. 12ª — » 107713
id. 13ª — » 108230
id. 9ª — » 108441
id. 11ª — » 109286
id. 12ª — » 109449
id. 11ª — » 111074
id. 10ª — » 111147
id. 9ª — » 111164
id. 13ª — » 111730
id. 12ª — » 111834
id 13ª — » 111881
id. 10ª — » 111895
id. 12ª — » 112108
id. 13ª — » 112325
id. 8ª — » 112451
id. 13ª — » 112646
id. 13ª — » 112681
id. 12ª — » 112940
id. 13ª — » 113243
id. 12ª — » 113381
id. 11ª — » 113963
id. 12ª — » 114944
id. 11ª — » 115134
id. 6ª — » 115141
id. 10ª — » 115458
id. 9ª — » 115484
id. 10ª — » 115540
id. 12ª — » 115670
id. 13ª — » 115842
id. 10ª — » 116625

Estrazione 13ª — N. 117513
id. 13ª — » 117533
id. 13ª — » 117586
id. 10ª — » 117895
id. 11ª — » 118363
id. 9ª — » 118503
id. 10ª — » 118791
id. 9ª — » 119398
id. 4ª — » 119413
id. 13ª — » 119439
id. 9ª — » 119444
id. 5ª — » 119598
id. 10ª — » 119650
id. 3ª — » 119925
id. 13ª — » 120771
id. 6ª — » 121390
id. 6ª — » 121540
id. 13ª — » 121660
id. 9ª — » 121670
id. 9ª — » 122481
id. 8ª — » 122553
id. 9ª — » 122586
id. 13ª — » 122958
id. 12ª — » 123482
id. 9ª — » 123609
id. 12ª — » 124058
id. 13ª — » 125369
id. 8ª — » 125391
id. 8ª — » 125410
id. 13ª — » 125681
id. 13ª — » 125985
id. 9ª — » 126229
id. 7ª — » 127340
id. 13ª — » 128860
id. 7ª — » 128933
id. 7ª — » 129014
id 6ª — » 129126
id. 13ª — » 129153
id. 13ª — » 132701
id. 12ª — » 132711
id. 13ª — » 132840
id. 2ª — » 132890
id. 13ª — » 133149
id. 10ª — » 133385
id. 8ª — » 134177
id. 9ª — » 134270
id. 5ª — » 134593
id. 12ª — » 134667
id. 9ª — » 135071
id. 13ª — » 135915
id. 12ª — » 136878
id. 12ª — » 136989
id. 13ª — » 137491
id. 11ª — » 137663
id. 12ª — » 137710
id. 11ª — » 137791
id. 11ª — » 138086
id. 12ª — » 138144
id. 11ª — » 138819
id. 12ª — » 138858
id. 12ª — » 138936
id. 13ª — » 139031
id. 13ª — » 139145
id. 13ª — » 139180
id. 13ª — » 139202
id. 11ª — » 139581
id. 13ª — » 140510

Estrazione 11ª — N. 140894
id. 11ª — » 141206
id. 11ª — » 141286
id. 11ª — » 141333
id. 10ª — » 141350
id. 13ª — » 141419
id. 12ª — » 141508
id. 13ª — » 141525
id. 9ª — » 141661
id. 8ª — » 142354
id. 11ª — » 142458
id. 4ª — » 142905
id. 12ª — » 143796
id. 10ª — » 143815
id. 11ª — » 143822
id. 9ª — » 144124
id. 9ª — » 144582
id. 12ª — » 144868
id. 11ª — » 145061
id. 11ª — » 145093
id. 6ª — » 145354
id. 13ª — » 146710
id. 13ª — » 146791
id. 3ª — » 148180
id. 10ª — » 148197
id. 9ª — » 148977
id. 4ª — » 148978
id. 13ª — » 150304
id. 10ª — » 151010
id. 12ª — » 151184
id. 13ª — » 151239
id. 10ª — » 151585
id. 10ª — » 151701
id. 9ª — » 151751
id. 13ª — » 151797
id. 11ª — » 152123
id. 13ª — » 152288
id. 13ª — » 152499
id. 13ª — » 153079
id. 11ª — » 153436
id. 13ª — » 153604
id. 13ª — » 153807
id. 13ª — » 154927
id. 4ª — » 154939
id. 13ª — » 155349
id. 9ª — » 155411
id. 12ª — » 155865
id. 11ª — » 156401
id. 11ª — » 157117
id. 11ª — » 157530
id. 7ª — » 157971
id. 7ª — » 158131
id. 13ª — » 158190
id. 13ª — » 158594
id. 10ª — » 158694
id. 11ª — » 159514
id. 12ª — » 159619
id. 10ª — » 160248
id. 13ª — » 161087
id. 13ª — » 161364
id. 9ª — » 161490
id. 13ª — » 161539
id. 10ª — » 161880
id. 7ª — » 163392
id. 11ª — » 163777
id. 13ª — » 164286
id. 13ª — » 164671

Estrazione 6ª — N. 164702
id. 9ª — » 164745
id. 9ª — » 164934
id. 13ª — » 165587
id. 12ª — » 166103
id. 5ª — » 166442
id. 12ª — » 166455
id. 10ª — » 166725
id. 13ª — » 167080
id. 11ª — » 167311
id. 7ª — » 167479
id. 12ª — » 168140
id. 12ª — » 168492
id. 11ª — » 168942
id. 13ª — » 169017
id. 13ª — » 169584
id. 12ª — » 169762
id. 13ª — » 170023
id. 7ª — » 170456
id. 10ª — » 170838
id. 12ª — » 171078
id. 12ª — » 171595
id. 11ª — » 171606
id. 9ª — » 171672
id. 10ª — » 171897
id. 11ª — » 172218
id. 13ª — » 172640
id. 9ª — » 173418
id. 11ª — » 173705
id. 7ª — » 175293
id. 10ª — » 175467
id. 10ª — » 175562
id. 13ª — » 176001
id. 10ª — » 176335
id. 13ª — » 176398
id. 12ª — » 176505
id. 13ª — » 176718
id. 9ª — » 177064
id. 9ª — » 177293
id. 13ª — » 177725
id. 10ª — » 177912
id. 12ª — » 178054
id. 11ª — » 179491
id. 12ª — » 180650
id. 9ª — » 181163
id. 10ª — » 181333
id. 10ª — » 181340
id. 9ª — » 182115
id. 12ª — » 182440
id. 12ª — » 182667
id. 11ª — » 183042
id. 13ª — » 183327
id. 12ª — » 183376
id. 9ª — » 183395
id. 12ª — » 183410
id. 13ª — » 183606
id. 13ª — » 183654
id. 13ª — » 183797
id. 6ª — » 183821
id. 9ª — » 183981
id. 13ª — » 184886
id. 9ª — » 185239
id. 7ª — » 185690
id. 10ª — » 186184
id. 11ª — » 186190
id. 13ª — » 186443
id. 11ª — » 187532
id. 9ª — » 187571

| Estrazione | 10ª | — | N. | 188115 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 13ª | — | » | 188602 |
| id. | 13ª | — | » | 188637 |
| id. | 12ª | — | » | 188755 |
| id. | 13ª | — | » | 189036 |
| id. | 13ª | — | » | 189247 |
| id. | 13ª | — | » | 189606 |
| id. | 13ª | — | » | 190687 |
| id. | 13ª | — | » | 191194 |
| id. | 11ª | — | » | 191257 |
| id. | 11ª | — | » | 192196 |
| id. | 11ª | — | » | 192295 |
| id. | 12ª | — | » | 192424 |
| id. | 12ª | — | » | 193073 |
| id. | 9ª | — | » | 193104 |
| id. | 12ª | — | » | 193148 |
| id. | 9ª | — | » | 193226 |
| id. | 10ª | — | » | 193347 |
| id. | 13ª | — | » | 193549 |
| id. | 11ª | — | » | 194299 |
| id. | 13ª | — | » | 194390 |
| id. | 13ª | — | » | 194987 |
| id. | 11ª | — | » | 195178 |
| id. | 13ª | — | » | 195777 |
| id. | 12ª | — | » | 195800 |
| id. | 11ª | — | » | 195931 |
| id. | 10ª | — | » | 195998 |
| id. | 13ª | — | » | 197857 |
| id. | 12ª | — | » | 198584 |
| id. | 11ª | — | » | 198715 |
| id. | 9ª | — | » | 199420 |
| id. | 11ª | — | » | 200133 |
| id. | 9ª | — | » | 200281 |
| id. | 13ª | — | » | 200448 |
| id. | 13ª | — | » | 201054 |
| id. | 12ª | — | » | 201526 |
| id. | 12ª | — | » | 201964 |
| id. | 9ª | — | » | 202601 |
| id. | 8ª | — | » | 202629 |
| id. | 11ª | — | » | 202678 |
| id. | 10ª | — | » | 203007 |
| id. | 13ª | — | » | 203097 |
| id. | 12ª | — | » | 203608 |
| id. | 11ª | — | » | 203780 |
| id. | 7ª | — | » | 203970 |
| id. | 13ª | — | » | 204252 |
| id. | 12ª | — | » | 204289 |
| id. | 10ª | — | » | 204485 |
| id. | 9ª | — | » | 204695 |
| id. | 13ª | — | » | 204869 |
| id. | 12ª | — | » | 205199 |
| id. | 11ª | — | » | 205321 |
| id. | 9ª | — | » | 206979 |
| id. | 3ª | — | » | 206990 |
| id. | 13ª | — | » | 207339 |
| id. | 12ª | — | » | 207500 |
| id. | 13ª | — | » | 207634 |
| id. | 12ª | — | » | 208064 |
| id. | 11ª | — | » | 208439 |
| id. | 10ª | — | » | 213079 |
| id. | 10ª | — | » | 213098 |
| id. | 11ª | — | » | 213273 |
| id. | 13ª | — | » | 213330 |
| id. | 13ª | — | » | 215434 |

| Estrazione | 10ª | — | N. | 218538 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 11ª | — | » | 218705 |
| id. | 11ª | — | » | 218759 |
| id. | 12ª | — | » | 223113 |
| id. | 9ª | — | » | 224278 |
| id. | 12ª | — | » | 224308 |
| id. | 12ª | — | » | 224313 |
| id. | 13ª | — | » | 224689 |
| id. | 13ª | — | » | 224958 |
| id. | 13ª | — | » | 224963 |
| id. | 13ª | — | » | 225744 |
| id. | 7ª | — | » | 225867 |
| id. | 12ª | — | » | 227059 |
| id. | 10ª | — | » | 227111 |
| id. | 1ª | — | » | 227810 |
| id. | 10ª | — | » | 227932 |
| id. | 10ª | — | » | 228030 |
| id. | 12ª | — | » | 228421 |
| id. | 8ª | — | » | 228465 |
| id. | 12ª | — | » | 229032 |
| id. | 2ª | — | » | 229203 |
| id. | 7ª | — | » | 229348 |
| id. | 13ª | — | » | 229392 |
| id. | 12ª | — | » | 229908 |
| id. | 9ª | — | » | 230613 |
| id. | 13ª | — | » | 230988 |
| id. | 8ª | — | » | 231353 |
| id. | 13ª | — | » | 231561 |
| id. | 5ª | — | » | 231617 |
| id. | 12ª | — | » | 231661 |
| id. | 11ª | — | » | 231848 |
| id. | 11ª | — | » | 231851 |
| id. | 10ª | — | » | 232077 |
| id. | 11ª | — | » | 232203 |
| id. | 11ª | — | » | 232389 |
| id. | 12ª | — | » | 232455 |
| id. | 12ª | — | » | 232466 |
| id. | 12ª | — | » | 232875 |
| id. | 11ª | — | » | 232885 |
| id. | 13ª | — | » | 233209 |
| id. | 13ª | — | » | 233332 |
| id. | 12ª | — | » | 233376 |
| id. | 13ª | — | » | 233684 |
| id. | 12ª | — | » | 235062 |
| id. | 13ª | — | » | 235088 |
| id. | 2ª | — | » | 235124 |
| id. | 12ª | — | » | 235585 |
| id. | 12ª | — | » | 236073 |
| id. | 10ª | — | » | 236505 |
| id. | 13ª | — | » | 236684 |
| id. | 11ª | — | » | 237143 |
| id. | 13ª | — | » | 237466 |
| id. | 13ª | — | » | 238254 |
| id. | 12ª | — | » | 238691 |
| id. | 5ª | — | » | 238846 |
| id. | 12ª | — | » | 239074 |
| id. | 7ª | — | » | 239597 |
| id. | 13ª | — | » | 239633 |
| id. | 4ª | — | » | 239746 |
| id. | 5ª | — | » | 240003 |
| id. | 3ª | — | » | 240126 |
| id. | 9ª | — | » | 240142 |
| id. | 12ª | — | » | 240212 |
| id. | 9ª | — | » | 240229 |

| Estrazione | 9ª | — | N. | 240315 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 4ª | — | » | 240441 |
| id. | 6ª | — | » | 240474 |
| id. | 4ª | — | » | 240498 |
| id. | 10ª | — | » | 240902 |
| id. | 10ª | — | » | 240987 |
| id. | 9ª | — | » | 241484 |
| id. | 13ª | — | » | 242206 |
| id. | 11ª | — | » | 242260 |
| id. | 9ª | — | » | 242434 |
| id. | 6ª | — | » | 242457 |
| id. | 11ª | — | » | 242542 |
| id. | 7ª | — | » | 242544 |
| id. | 6ª | — | » | 242583 |
| id. | 10ª | — | » | 242714 |
| id. | 6ª | — | » | 242732 |
| id. | 13ª | — | » | 243105 |
| id. | 5ª | — | » | 243731 |
| id. | 11ª | — | » | 243918 |
| id. | 12ª | — | » | 244131 |
| id. | 13ª | — | » | 244232 |
| id. | 11ª | — | » | 244280 |
| id. | 12ª | — | » | 244780 |
| id. | 13ª | — | » | 244787 |

| Estrazione | 12ª | — | N. | 245634 |
|---|---|---|---|---|
| id. | 5ª | — | » | 245674 |
| id. | 8ª | — | » | 245757 |
| id. | 12ª | — | » | 245875 |
| id. | 11ª | — | » | 245980 |
| id. | 8ª | — | » | 246190 |
| id. | 12ª | — | » | 246264 |
| id. | 9ª | — | » | 246403 |
| id. | 10ª | — | » | 246615 |
| id. | 3ª | — | » | 246668 |
| id. | 8ª | — | » | 247237 |
| id. | 6ª | — | » | 247260 |
| id. | 11ª | — | » | 247598 |
| id. | 13ª | — | » | 248064 |
| id. | 13ª | — | » | 248625 |
| id. | 13ª | — | » | 248627 |
| id. | 6ª | — | » | 248737 |
| id. | 13ª | — | » | 248950 |
| id. | 13ª | — | » | 248979 |
| id. | 13ª | — | » | 249123 |
| id. | 10ª | — | » | 249490 |
| id. | 11ª | — | » | 249588 |
| id. | 12ª | — | » | 249916 |

### Avvertenze.

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000. — Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili, a partire dall'11 gennaio p. v., presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile. — Le obbligazioni estratte senza premio saranno pagabili a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna, dal giorno 11 gennaio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia. — I prem si prescriveranno dopo 5 anni ed i rimborsi dopo 30 anni dall'estrazione.

Roma, 31 dicembre 1911.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
*amministratrice del prestito.*

## MINISTERO DEL TESORO

**Direzione generale del Debito pubblico**

*Rettifiche d'intestazione* (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito 1 | Numero d'iscrizione 2 | Ammontare della rendita annua 3 | Intestazione da rettificare 4 | Tenore della rettifica 5 |
|---|---|---|---|---|
| 3.75 0[0 | 484502 | 986 25 | Sarno *Annina* di Aniello minore, sotto la patria potestà del padre domiciliata a Castel San Giorgio (Salerno). | Sarno *Mariannina* di Aniello, minore, ecc. come contro |
| Id. | 581332 | 56 25 | Samuelli Domenico fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Dalò *Emilia* fu Antonio vedova di Samuelli Domenico domiciliato in Gardone Riviera (Brescia) | Samuelli Domenico fu Domenico, minore, sotto la patria podestà della madre Dalò *Cecilia*, ecc. come contro |
| Id. | 581331 | 56 25 | Samuelli Domenico fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Dalò *Emilia* fu Antonio vedova Samuelli Domenico domiciliato in Gardone Riviera (Brescia), con usufrutto vitalizio a favore di Dalò *Emilia* fu Antonio | Samuelli Domenico fu Domenico, minore, sotto la patria podestà della madre Dalò *Cecilia* fu Antonio, ecc. come contro con usufrutto vitalizio a favore di Dalò *Cecilia* fu Antonio |
| Id. | 450586 | 525 — | Cucatto o Cuccatto *Antonietta* fu Giuseppe, vedova di Dolci Pietro domiciliata a Candia Canavese (Torino) | Cucatto o Cuccatto *Maria-Antonia* fu Giuseppe ecc. come contro |
| Id. | 603972 | 161 25 | Pittelli *Concettina* fu Faustino, nubile, domiciliata in Catanzaro | Pittelli *Caterina-Maria-Concetta* fu Faustino, ecc. come contro |
| Id. | 617592 | 90 — | | |
| Id. | 549080 | 483 75 | Artaz *Maria-Antonietta-Luisa-Celina* fu Pietro-Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Noguès Francesca Bertranda, domiciliata a Marsiglia (Francia) | Artaz *Celina-Maria Luisa* fu Pietro Felice, minore, ecc. come contro |
| Id. | 321204 | 11 25 | Avignone Lorenzo, *Marianna* e Lucia di Anselmo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Ivrea | Avignone Lorenzo, *Maria* e Lucia di Anselmo, minori, ecc. come contro |
| Id. | 333747 | 63 75 | Mello-Rella Vittoria fu *Clarino*, nubile, domiciliata in Valle Inferiore Mosso (Novara) | Mello-Rella Vittoria fu *Ilarino*, nubile, ecc. come contro |

**A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,**

**si diffida**

**chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.**

Roma, il 5 gennaio 1912.

*Il direttore generale* ff.
GARBAZZI.

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)**

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 gennaio 1912, in L. 100.61.**

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

**Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).**

16 gennaio 1912

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi |
|---|---|---|---|
| 3.50 % *netto* .. | 100,53 23 | 98,78 23 | 100.37 85 |
| 3.50 % *netto* (1902) | 100,45 16 | 98,70 16 | 100.29 78 |
| 3 % *lordo* | 69,68 75 | 68,48 75 | 68 97 90 |

# CONCORSI

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

*Direzione generale dell'agricoltura.*

È bandito il concorso a norma dell'art. 12 della legge 19 luglio 1909, n. 527, per due posti di segretario contabile con lo stipendio annuo di L. 2000; uno per la stazione di granicoltura di Rieti e l'altro per la stazione di bieticoltura di Rovigo.

Le domande di ammissione al concorso (su carta bollata da L. 1,20) dovranno pervenire al ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 20 febbraio 1912, contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate dei seguenti documenti:

*a*) titoli dimostranti l'attitudine a coprire il posto indicato;
*b*) attestato di cittadinanza italiana;
*c*) attestato penale (di data non inferiore a tre mesi);
*d*) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare);
*e*) attestato di nascita da cui risulti che i concorrenti non abbiano superata l'età di 35 anni.

I concorrenti che si trovino a coprire uffici in istituti governativi sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*).

L'eletto dovrà prestare una cauzione di L. 3000 ed a lui saranno applicate le norme legislative che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, li 12 gennaio 1912.

*Il ministro*
NITTI.

1

# MINISTERO DEL

## DIREZIONE GENERALE DELLE

**Avviso di concorso** — A tutto il giorno 10 febbraio 1912 è aperto il concorso fra ricevitori del lotto

| NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO | | | | COLLETTORIE che ne dipendono | | RISCOS | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Esercizi | |
| Numero | COMUNE | PROVINCIA | COMPARTIMENTO | SEDE | Riscossione media in base all'ultimo triennio | 1908-09 | 1909-10 |
| | **Primo esperimento.** | | | | | | |
| 76 | Pescia | Lucca | Firenze | — | | 32272 | 34342 |
| 261 | Cento | Ferrara | Venezia | — | — | 25347 | 24311 |
| 75 | Lodi | Milano | Milano | — | — | 36607 | 18901 |
| | **Secondo esperimento.** | | | | | | |
| 31 | Milano | — | Milano | ... | — | 77184 | 91184 |
| 19 | Torino | — | Torino | Orbassano | 2160 | 79705 | 89730 |
| 111 | Padova | — | Venezia | — | — | 59630 | 59261 |
| 26 | Firenze | — | Firenze | — | — | 58991 | 64200 |
| 163 | Conegliano | Treviso | Venezia | — | — | 44191 | 54526 |
| 486 | Montecorvino Rovella | Salerno | Napoli | — | — | 11503 | 15154 |
| | **Terzo esperimento.** Con diminuzione del requisito d'aggio (art. 3 della legge 22 luglio 1906, n. 623). | | | | | | |
| 180 | Catania | — | Palermo | — | — | 80850 | 77380 |
| | **Quarto esperimento.** Con riduzione del minimo requisito di servizio nell'ultimo banco a soli due anni. | | | | | | |
| 74 | Termini Imerese | Palermo | Palermo | — | — | 49119 | 50851 |
| 216 | Lerici | Genova | Torino | — | — | 36495 | 37160 |
| 573 | Grottaminarda | Avellino | Napoli | Castelbaronia | 5397 | 15971 | 16142 |
| | | | | Frigento | 5503 | | |

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Di-

# LE FINANZE

## PRIVATIVE - DIVISIONE IV

personalmente esercenti pel conferimento dei sotto indicati banchi a titolo di promozione.

| PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso | | | | | | Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco | Minimo dell'aggio medio effettivo con cui gli aspiranti possono utilmente concorrere | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SIONI | | AGGI | | | | | Se nominati prima dell'attuazione della legge 22 luglio 1906, n. 623 | Se nominati dopo l'attuazione della legge 22 luglio 1906, num. 623 | |
| | Media | Esercizi | | | Media | | | | |
| 1910-11 | | 1908-09 | 1909-10 | 1910-11 | | | | | |
| 34975 | 33863 | 3156 | 3260 | 3297 | 3231 | 2605 | 1685 | 1730 | |
| 29002 | 26220 | 2580 | 2487 | 2910 | 2659 | 2020 | 1159 | 1159 | |
| 17809 | 24439 | 3396 | 1990 | 1880 | 2422 | 1880 | 922 | 922 | |
| | | | | | | | | | |
| 96775 | 88381 | 5187 | 5747 | 5971 | 5635 | 3400 | 3608 | 4135 | |
| 87110 | 85515 | 5287 | 5689 | 5584 | 5520 | 3290 | 3516 | 4020 | |
| 83636 | 67509 | 4485 | 4470 | 5445 | 4800 | 5195 | 2940 | 3300 | |
| 68005 | 63732 | 4459 | 4668 | 4820 | 4649 | 2455 | 2819 | 3149 | |
| 49885 | 49534 | 3809 | 4280 | 4094 | 4061 | 3815 | 2349 | 2561 | |
| 32020 | 19559 | 1250 | 1615 | 3120 | 1995 | 1505 | Qualunque aggio | | |
| | | | | | | | | | |
| 81479 | 79903 | 5334 | 5195 | 5359 | 5296 | 6150 | 2002 | 2128 | |
| | | | | | | | | | |
| 42239 | 47403 | 4055 | 4134 | 3712 | 3967 | 3650 | 2274 | 2467 | |
| 25030 | 32895 | 3389 | 3428 | 2552 | 3123 | 2535 | 1598 | 1623 | |
| 25292 | 19135 | 1697 | 1714 | 2574 | 1995 | 1475 | Qualunque aggio | | |

rezione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 10 febbraio 1912.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto, ricevitore del lotto al Banco n. . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° gennaio 1912 per la promozione ad uno od altro dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . in . . . .
b) Id. » . . . . in . . . .
c) . . . . . . . . . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 1° gennaio 1912.

*Il direttore capo della divisione IV*
C. BRUNO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

La grande simpatia con cui tutti i partiti politici accolsero la formazione del nuovo Gabinetto Poincaré ebbe il suo degno epilogo nella presentazione alla Camera, che approvò le dichiarazioni di Poincaré con 440 voti sopra 446 votanti e così con un plebiscito parlamentare senza precedenti.

Per completare le elezioni politiche tedesche, secondo i risultati definitivi ufficiali, occorrono 190 ballottaggi che avranno luogo nei giorni 20, 22 e 25 corrente mese.

Vista la preponderanza socialista, i diversi gruppi intendono però derogare alquanto dal programma prima prefisso per combattere il comune nemico, ciò che si rileva dal seguente dispaccio da Berlino:

Sembra sempre più certo che i vari partiti non daranno ai loro seguaci una parola d'ordine unica per i ballottaggi. I nazionali liberali, i radicali ed i socialisti da una parte, il centro e i conservatori dall'altra, consiglieranno bensì ai loro partigiani di votare, di preferenza, pro o contro il blocco, ma si segnalano già numerosi compromessi che non tengono conto di queste regole generali e si occupano soprattutto degl'interessi locali e delle circostanze.

È oggi certo, per esempio, che sono stati conclusi, tra i nazionali liberali e i partigiani del centro, in alcuni collegi, accordi contro i socialisti.

Le dimissioni del Gabinetto francese prima e le susseguenti del Gabinetto spagnuolo hanno sospeso le trattative franco-spagnuole per il Marocco; esse però saranno ben presto riprese, ed in proposito si telegrafa da Madrid, 16:

Il presidente del Consiglio di Spagna, sig. Canalejas, ha dichiarato al corrispondente da Madrid del *Temps*, che nulla è ancora stato deciso circa la ripresa delle conferenze sul Marocco. Aggiunse però di credere che sebbene difficoltà siano sorte, esse non potranno pregiudicare l'esito soddisfacente dei negoziati. In Spagna — concluse Canalejas — tutti desiderano che l'accordo avvenga al più presto e sia tale da eliminare per l'avvenire ogni possibilità di attriti e da stabilire su solide basi l'intesa cordiale fra le due nazioni.

Si ha poi da Parigi, 16:

I giornali hanno da Madrid: Il presidente del Consiglio francese Poincaré ha diretto all'ambasciatore di Francia Geoffroy un telegramma, nel quale lo prega di informare il presidente del Consiglio Canalejas che il nuovo Governo francese seguirà negli affari esteri la stessa linea di condotta di De Selves.

Se si deve credere alle poche notizie che provengono da Costantinopoli in ordine alla politica interna, si deve ritenere che l'opinione pubblica sia contraria allo scioglimento della Camera.

Nullameno, questo è un avvenimento che non può mancare entro breve termine.

Ecco i telegrammi in merito da Costantinopoli:

Il partito dell'Accordo liberale ha diretto ai senatori un proclama nel quale dice che la difesa della costituzione è confidata ora al Senato e ripete le note accuse dell'opposizione contro i procedimenti illegali del Governo e del partito Giovane turco specialmente intorno alle questioni pregiudiziali sorte durante la discussione dell'art. 35.

Il proclama conclude che, se si riconosce la necessità dello scioglimento della Camera, questo deve decidersi colla rigorosa applicazione della costituzione.

Numerosi notabili di Uskub e di Verisovic hanno diretto al Sultano un telegramma contro lo scioglimento della Camera.

*** La commissione del Senato incaricata di riferire circa lo scioglimento della Camera chiesto dal Sultano ha espresso parere favorevole, passando oltre sulle questioni pregiudiziali che sono state eliminate dal Sultano coll'accettazione delle dimissioni del primo Gabinetto Said pascià.

*** La commissione del Senato ha approvato all'unanimità lo scioglimento della Camera, ma la relazione in proposito non è stata ancora redatta.

Il Senato ha rinviato la seduta a domattina.

La rivoluzione cinese mantiene sempre gravissima la situazione dell'Impero, che sta trasformandosi in Repubblica.

Veduta la necessità ineluttabile, Yuan-Shi-Kai, l'uomo della situazione, consigliò alla Dinastia di abdicare ed il consiglio, accettato in massima, sta per tradursi in atto. All'uopo è stata fatta una terza proroga dell'armistizio per dare tempo al congresso di deliberare intorno al soggiorno della Corte abdicante ed alle pensioni da assegnarsi all'Imperatrice madre, al giovinetto Imperatore, a diversi principi e generali. Ma un fatto nuovo è intervenuto, che contraddice totalmente alla fiducia d'ogni partito riposta in Yuan-Shi-Kai, il quale è stato oggetto di un attentato. Su di questo si hanno da Pekino, 16, i seguenti particolari:

È stata lanciata una bomba contro Yuan-Shi-Kai, il quale è rimasto incolume.

Due agenti di polizia e due cavalli sono rimasti uccisi.

*** L'attentato contro Yuan-Shi-Kai è avvenuto mentre egli stava per entrare nel palazzo imperiale, ove si recava a visitare il reggente.

Si conferma che è rimasto illeso, e che sono rimasti uccisi due agenti di polizia e due cavalli e feriti due altri agenti.

*** Al momento dell'attentato Yuan-Shi-Kai usciva dal palazzo imperiale, ove si era intrattenuto a parlare circa l'abdicazione del trono.

Le truppe e la polizia facevano ala al suo passaggio.

Gli agenti ed i soldati erano disposti a tre metri di distanza l'uno dall'altro, l'uno colla fronte verso l'interno, l'altro verso l'esterno dei cordoni ed avevano la baionetta inastata ed i fucili carichi.

La carrozza di Yuan-Shi-Kai, coi vetri abbassati, preceduta e seguita da un plotone di cavalleria, era vicina alla casa del corrispondente del *Times*, all'angolo della quale si trovavano tre cinesi ben vestiti.

La carrozza non distava da essi che una ventina di metri, quando uno dei cinesi ha lanciato una bomba che è caduta ed è scoppiata a quattro o cinque metri dalla carrozza. Lo scoppio non è stato molto violento, ma tutte le case sono state scosse sino ad alcune centinaia di metri di distanza.

Yuan-Shi-Kai non ha manifestato alcuna emozione.

I soldati e la polizia con disciplina e prontezza ammirabili, in 30 secondi, hanno fatto sgombrare la via dai cittadini e l'hanno occupata, mentre i loro compagni inseguivano gli aggressori, i quali si sono rifugiati in una casa da the vicina, dove sono ancora.

Il carnefice si trova dinanzi alla casa attendendo ordini.

# DIARIO DELLA GUERRA

**L'azione militare.**

*Tripoli, 16.* — Continuano ad arrivare arabi che, eludendo la stretta sorveglianza dei turchi, disertano per lavorare le loro terre.

Vari deputati si sono recati a visitare Ain Zara, ammirandone le opere di fortificazione.

Le posizioni nemiche sono immutate.

*Massaua, 15.* — Quest'oggi, alle ore 16, è giunto a Massaua l'incrociatore *Piemonte* con lo yacht *Fauvette*. Nulla si ha da aggiungere circa l'andamento generale del combattimento di Confuda; solo si raccontano numerosi episodi di valore e si segnala la precisione dei nostri tiri e delle manovre delle nostre navi.

Come risultato di questa fortunata crociera si ha, oltre la distruzione delle cannoniere turche, anche la distruzione delle fortificazioni di Loheia e Midi operate dalle RR. navi *Puglia* e *Calabria*, le quali bombardarono inoltre con constatato successo gli accampamenti turchi formati intorno a questi forti.

Vennero pure distrutte le fortificazioni di Confuda e fugate le truppe che le tenevano, le quali abbandonarono armi e munizioni che vennero catturate la mattina dopo dai marinai delle nostre navi, che con lancie armate in guerra sbarcarono sulla costa.

Delle cannoniere affondate, tre almeno potevano competere coi nostri cacciatorpediniere cui erano pari per armamento, se non superiori.

Il combattimento durò poco più di tre ore, ed i trofei riportati consistono in cannoni e mitragliatrici, imbarcazioni, bandiere, strumenti nautici, armi varie e munizioni.

**Notizie ed informazioni.**

*Tripoli, 16.* — Col *Città di Cagliari* sono giunti centocinquanta operai addetti ai lavori della ferrovia, che saranno alloggiati in un apposito baraccamento, montato dal genio e dai bersaglieri.

È incominciato lo sbarco del materiale ferroviario.

## I FENOMENI DELL' ETNA

Il R. osservatorio di Catania ed Etneo, diretto dal prof. Riccò, comunica:

« L'eruzione ultima dell'Etna, scoppiata il 15 settembre 1911 fra 6 e 8 km. a N. N. E. del cratere centrale del vulcano si era presentata con grande apparato, cioè con una frattura radiale del vulcano lunga di 8 km. sulla quale erano impiantate circa 150 bocche eruttive, di cui molte attivissime, che hanno eruttato in 13 giorni tanta lava da coprire quasi 2 chilometri quadrati di terreno, oltre ad enormi masse di sabbia e cenere, che si sono sparse su gran parte della Sicilia; ma poi l'eruzione cessò bruscamente al tredicesimo giorno contro quello che si aspettava e si temeva. Ciò ha sorpreso molti, anche intendenti di cose vulcaniche.

E invero con la fine dell'eruzione non è subentrata la calma nelle regioni etnee.

Al 30 settembre un forte terromoto scuoteva Malta, danneggiava Gozo, ed il movimento tellurico si propagava sensibilmente alle persone sino nella Sicilia meridionale a 100 km. registrato dagli strumenti sismici fino a Catania (a 180 km.). Alcuni pescatori hanno anche affermato di aver visto una colonna di fumo sorgere dal mare presso Gozo al momento del terremoto.

Il 15 ottobre un fortissimo terremoto fortunatamente localizzato a 15 km. E. S. E. del cratere centrale dell'Etna, rovinava il villaggio Fondo Maclia ed altri villaggi fino a Mangano, in una striscia lunga 6 km., larga 1 1|2 km.; produceva grandi fratture e sprofondamenti del suolo; il moto tellurico fu avvertito dalle persone fino a Catania (a 25 km.) e fu registrato fino a Moncalieri (a 1000 chilometri) ».

In fine, dal 17 ottobre a 1-2 novembre 1911, è stata in Mineo, a 60 km. S. S. W. del cratere centrale dell'Etna, una serie di scosse locali, di cui alcune avvertite anche con apprensione dagli abitanti, parecchie registrate dai sensibili strumenti sismici dell'osservatorio di Mineo, alcune registrate pure da quelli dell'osservatorio di Catania.

Non è facile dire quali relazioni abbiano tra loro gli esposti fenomeni geodinamici, ma è anche difficile asserire che non ne abbiano alcuna, essendosi svolti nel corto intervallo di circa un mese e mezzo, nella breve estensione di un paio di centinaia di km. su di un medesimo vulcano e su di una attigua regione, che è pure vulcanica, come è indicato dalla presenza dei basalti di Monte Lauro e di Pachino, dai vulcani sottomarini del 1845 e del 1831.

Di più, nella stessa località, anzi nella stessa striscia di terreno ove ha avuto luogo il recente terremoto del 15 ottobre 1911, nel 1865 si verificò un terremoto presso a poco della stessa entità, ed entrambi questi terremoti seguirono una violenta eruzione dell'Etna, l'attuale dopo 22 giorni, quello del 1865 dopo 88 giorni; allora Fochs e Silvestri ritenevano probabile una relazione tra il fenomeno vulcanico ed il sismico; ora, che tale successione di fenomeni si è ripetuta, l'opinione dei due nominati scienziati acquista maggior valore; e si può aggiungere che probabilmente i fenomeni sismici di Mineo e dei paraggi di Malta sono connessi ai due predetti.

# CRONACA ITALIANA

S. A. R. il duca d'Aosta è giunto iersera, alle ore 20,15, a Roma, da Napoli.

**Ospiti illustri.** — Il primo ministro inglese, Asquith, e il sottosegretario per le Indie, Montagu, ospiti nostri a Palermo, si sono recati ieri l'altro a visitare le rovine di Solunto. Ieri hanno visitato il Real parco della Favorita e i dintorni di Palermo, favoriti da un tempo splendido.

**Per le famiglie dei soldati in guerra.** — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri, 16:

« In seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri, in adunanza di oggi, è stato disposto perchè venga raddoppiato il sussidio che attualmente si corrisponde alle famiglie dei militari appartenenti alle classi 1888 e 1889 richiamate alle armi per la mobilitazione del corpo di spedizione della Libia ».

⁂ Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 42.678,34 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato centrale si eleva a tutto il 15 gennaio a L. 3.078.010,31.

⁂ La somma raccolta dal comitato provinciale romano ascende colla 36ª lista a L. 146.271,48.

**L'Esposizione di belle arti.** — La prossima LXXXI Esposizione internazionale di belle arti, indetta dalla società degli amatori e cultori di belle arti in Roma, sarà inaugurata il 27 del prossimo febbraio e rimarrà aperta al pubblico sino a tutto il mese di giugno, nel palazzo delle belle arti in via Nazionale.

Nelle sale dell'Esposizione si terranno concerti e conferenze. Ogni

biglietto d'ingresso del prezzo di una lira avrà un numero progressivo che darà diritto a concorrere ad un premio di L. 1000, le quali dovranno essere destinate all'acquisto di una o più opere di arte esposte dagli artisti soci.

Sarà anche fissata una giornata, nella quale gli incassi andranno a totale beneficio delle famiglie dei morti e dei feriti in Tripolitania e Cirenaica.

**L'Istituto geografico a Tripoli.** — Il personale dell'Istituto geografico in Tripolitania è essenzialmente incaricato, per ora, di eseguire i lavori geodetici fondamentali che sono indispensabili per la formazione di una carta topografica ed eventualmente servire per tutti i lavori d'ingegneria civile che si connettono alle grandi amministrazioni pubbliche.

Altro compito della missione è quello di provvedere a quei rilievi speditivi topografici che possono occorrere al corpo di spedizione.

I lavori geodetici, che ora si inizieranno, consistono in misure astronomiche della latitudine e dell'Azimut nella misura di una base geodetica, di 3-4 Km.

Simultaneamente a queste due operazioni fondamentali l'Istituto inizierà pure determinazioni relative alla marea, nei suoi elementi nautici e geometrici.

Le osservazioni di marea dovranno essere eseguite almeno fino a tutto marzo allo scopo di poter determinare anche l'unità di altezza, cioè l'altezza che raggiunge l'acqua sul livello medio del mare nel giorno della sigizie equinoziale.

**Marina mercantile.** — Il *Capri*, della Soc. Naz. dei Serv. Mar., è partito da Hong-Kong per Singapore e Bombay. — Il *Regina Elena*, della N. G. I., partì il giorno 14 da Santos per Buenos Aires. — Il *Taormina*, della S. I., ieri l'altro passò da Gibilterra diretto a Napoli.

## TELEGRAMMI

### (Agenzia Stefani)

LAWRENCE (Massachussets), 15. — Lo sciopero nei lanifici ha provocato gravi disordini. La polizia ha caricato gli scioperanti ma senza risultato.

Chiamata la truppa, questa ha caricato alla baionetta.

Due scioperanti sono stati trasportati all'ospedale. Sono stati operati trenta arresti.

COSTANTINOPOLI, 15. — *Senato.* — Assistono alla seduta numeroso pubblico e molti deputati.

Un aiutante di campo del Sultano consegna al presidente solennemente il rescritto imperiale, che il presidente legge immediatamente.

Il rescritto dice:

« Onorevoli signori, avendo per necessità stabilito di sciogliere la Camera con la condizione che la nuova Camera sia eletta e convocata entro tre mesi, attendo, conformemente all'art. 7 della costituzione, che voi esprimiate avviso favorevole ».

Il presidente Mehmed Rechat dice che nessuna legge respinta dalla Camera viene davanti al Senato, ma esiste un'eccezione che si riferisce precisamente all'art. 35 della Costituzione, il quale, in caso di conflitto fra la Camera dei deputati ed il Gabinetto, dispone che, se la Camera dopo le dimissioni del Gabinetto respinge una proposta del Governo per la terza volta, il Senato è consultato per lo scioglimento della Camera.

Il Sultano è il capo reale del potere esecutivo e legislativo; il suo cuore batte all'unisono con il nostro per il bene del paese. Siccome non si sa ciò che potrebbe derivare dallo scioglimento della Camera, il Sultano desidera dividere la responsabilità con noi.

L'iradè del Sultano non può essere rinviato ad una Commissione, ma siccome non abbiamo ufficialmente conoscenza delle discussioni che occuparono per 20 giorni circa la Camera dei deputati bisogna rinviare la questione ad una Commissione che ne studî le diverse fasi.

Cinque senatori presentano una mozione con la quale domandano che sia tenuta seduta segreta.

Il presidente invita il pubblico ad abbandonare le tribune.

Il maresciallo Fuad chiede energicamente che la seduta sia pubblica, perchè l'opinione pubblica possa essere illuminata. Il ministro degli Evkaf rileva che in conformità della costituzione, la discussione sulla necessità di tenere seduta segreta deve avvenire a porte chiuse.

Si fanno perciò sgombrare le tribune.

STOCCOLMA, 16. — Il Re ha inaugurato solennemente il Parlamento.

Il discorso del trono rileva che il Governo considera giusto di domandare anche per le donne il diritto elettorale e l'eleggibilità. Sarà presentato un progetto in questo senso.

Le relazioni della Svezia colle potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Allo scopo di accertare l'efficacia di certe misure di difesa esistenti, sarà presentato un progetto relativo ad un esperimento di mobilitazione limitata.

Il discorso raccomanda che, in luogo del credito per la costruzione d'una corazzata di grande tonnellaggio, si approvi un credito di due milioni e mezzo di corone per l'acquisto di materiale da guerra.

COSTANTINOPOLI, 16. — La Camera dei deputati ha approvato definitivamente la legge sul reclutamento.

La prossima seduta del Senato avrà luogo domani.

SOFIA, 16. — Ricorrendo la festa del capo d'anno ha avuto luogo a Corte un pranzo di gala coll'intervento dei ministri, del corpo diplomatico e delle autorità.

Il Re ha brindato alla salute dei sovrani e dei capi di Stato esteri.

Ha rilevato i brillanti progressi realizzati dalla Bulgaria negli ultimi 25 anni ed ha brindato alla prosperità ed alla realizzazione degli ideali della nazione bulgara.

Il ministro d'Italia, conte Bosdari, ha risposto a nome del corpo diplomatico, elogiando l'alta saggezza del Re Ferdinando.

Infine, a nome del Governo, ha brindato il presidente del Consiglio Guechoff, rilevando la saggezza e la devozione profonda al bene del paese del Re e le qualità eminenti e le virtù della nazione bulgara.

DUISBURG, 16. — Nella miniera Phoenix è esploso durante la scorsa notte un altoforno.

Vi sono 8 morti e 4 feriti, 2 dei quali gravemente.

Si ignora la causa dell'esplosione.

BERNA, 16. — Il ministro tedesco ha informato ufficialmente il presidente della Confederazione che l'Imperatore di Germania penserebbe di recarsi in Isvizzera ai primi di settembre.

Si ritiene che la visita dell'Imperatore di Germania coinciderà con le grandi manovre del terzo corpo d'armata.

BERNA, 16. — A proposito della visita dell'Imperatore di Germania in Svizzera, si assicura che la visita è prevista per la prima settimana di settembre.

L'Imperatore ha fatto esprimere il desiderio di potere assistere uno o due giorni alle grandi manovre della quinta e della sesta divisione.

L'Imperatore arriverebbe in Isvizzera la sera del 3 settembre e vi rimarrebbe fino al 6 o al 7 settembre.

PARIGI, 16. — *Camera dei deputati.* — Le tribune pubbliche sono gremite. Nella tribuna diplomatica si nota l'ambasciatore d'Italia on. Tittoni.

Il presidente del Consiglio Poincaré dà lettura della dichiarazione ministeriale, che è ascoltata dalla Camera con grande attenzione.

Il passo relativo alla politica estera è accolto da numerose approvazioni; quello relativo alle alleanze e ai trattati è salutato da vivi applausi. Quando il presidente del Consiglio parla della scuola laica il centro applaude. La perorazione è applaudita su tutti i banchi, tranne quelli dei socialisti.

Terminata la lettura della dichiarazione, Poincaré dichiara di es-

sere a disposizione della Camera per la discussione immediata delle interpellanze.

Thierry-Cazis interpella il Governo specialmente sulla questione della riforma elettorale. L'oratore fa rilevare che non si può giudicare un governo dalle sue dichiarazioni.

Thierry Cazis, frequentemente interrotto, dice che la riforma più attesa è quella dell'imposta sul reddito e chiede che venga immediatamente aggiornato il progetto di riforma elettorale.

Thierry Cazis e Magniaudé chiedono che venga votato d'urgenza il progetto relativo all'imposta sul reddito.

Il presidente del Consiglio Poincaré chiede alla Camera di giudicare dalle sue parole e dai suoi atti il Gabinetto, il quale è composto di repubblicani fedeli alle idee laiche e alla supremazia della società civile.

Poincaré ringrazia i suoi collaboratori e specialmente Bourgeois per il disinteresse e per il patriottismo di cui ha dato prova.

L'oratore chiarisce brevemente le dichiarazioni ministeriali. Il ministro delle finanze non è cambiato e nessuno potrà fare a Klotz l'ingiuria di credere che egli abbia modificato la sua opinione sulla questione dell'imposta.

Poincaré dice che il Gabinetto confida nella salute morale e nelle risorse del popolo francese, il quale, ogni volta che ne ha avuto la occasione, ha dimostrato ciò che era in uno slancio meraviglioso.

I membri del Governo lavoreranno con i repubblicani per la Francia, che essi amano sovra ogni altra cosa.

Beauregard assicura che le dichiarazioni fatte danno ampia soddisfazione a lui e ai suoi amici politici: egli sarà perciò con il Governo. Non trova critiche serie da muovere e attende il Gabinetto all'opera.

Millevoye dichiara che voterà la fiducia nel ministero per assicurare l'unione dei francesi dinanzi all'estero.

Thalamas dice: Siamo in un momento in cui occorre che ciascuno assuma la sua responsabilità. Afferma di non poter credere che la situazione estera sia peggiore di quella di tre mesi addietro.

Poincaré risponde di non aver detto nulla di simile.

Thalamas dice di temere che Bourgeois sia entrato nel ministero per permettere la risurrezione del vice-presidente del Consiglio.

Bourgeois risponde con parole commosse ed è lungamente applaudito da quasi tutta la Camera. Egli dice che se si trattasse di allontanarsi su un solo punto dal programma repubblicano uscirebbe immediatamente dal ministero. Bourgeois aggiunge che è una tattica dannosa quella di dare giudizi su uomini che non hanno mai cambiato (Applausi — Approvazioni).

Thalamas trova che la dichiarazione di Bourgeois manca di precisione.

Poincaré dice che Bourgeois e lui si conoscono troppo per dubitare mai l'uno dell'altro.

Il Governo dichiara poscia di accettare l'ordine del giorno Dalimier-Voilot così concepito:

« La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo ed accordandosi per assicurare all'estero la tutela dei diritti e degli interessi della Francia e per realizzare con l'unione dei partiti repubblicani le riforme laiche, fiscali e sociali, passa all'ordine del giorno ».

L'ordine del giorno Dalimier-Voilot è approvato con 440 voti contro 6.

PARIGI, 16. — La dichiarazione del Governo letta alla Camera da Poincaré e al Senato da Briand dimostra che il più imperioso dovere del Governo è quello di unire in un solo sentimento nazionale tutte le frazioni del partito repubblicano.

Per realizzare tale unione, dice la dichiarazione, noi non abbiamo avuto che a seguire l'esempio del paese, il quale, sempre indifferente alle questioni di persone, sa nelle ore difficili elevarsi senza sforzi alla chiara visione del pubblico interesse.

Assicurare il più rapidamente possibile la ratifica definitiva di un trattato negoziato a nome della Francia, che è stato approvato dalla Camera e di cui la commissione senatoriale è certamente disposta a compiere lo studio con quella fiducia e imparzialità di cui ha dato prova fin dal principio dei suoi lavori: ecco il primo dovere che si impone al Governo.

Questo trattato presto completato (non ne dubitiamo) da un leale accordo con la Spagna, ci permetterà di organizzare al Marocco un protettorato che è il fine naturale della nostra politica africana.

Esso ci permetterà egualmente di mantenere fra una grande nazione vicina e la Francia, con uno spirito sinceramente pacifico, le relazioni di cortesia e di franchezza ispirate al reciproco rispetto del proprio interesse e della propria dignità.

Ora più che mai intendiamo rimanere fedeli alla nostra alleanza e alle nostre amicizie che ci sforzeremo di coltivare con quella perseveranza e quella continuità che nell'azione diplomatica sono il migliore pegno di rettitudine e di probità.

La dichiarazione soggiunge che il Governo è deciso ad assumere la responsabilità che gli incombe e ad esercitare senza debolezze tutta la sua autorità che gli viene dalla fiducia del Parlamento. Una grande democrazia repubblicana che voglia migliorare la sua organizzazione sociale deve anzitutto disciplinare sè stessa e la sua intima forza di sviluppo. Il Governo deve non soltanto mantenere la pace pubblica e reprimere i reati e i delitti, ma anche, sotto il controllo della Camera, svolgere un'opera di direzione e di educazione sociale.

Per questa missione esso deve poter contare sulla devozione professionale dei funzionari. Bisogna dunque dare al più presto possibile ai funzionari statuti fissi che traccino chiaramente i loro diritti e i loro doveri.

La dichiarazione parla quindi della riforma elettorale e della scuola laica.

Il paese, essa dice, ha nelle ultime elezioni dimostrato nella grande maggioranza dei collegi la sua volontà di vedere introdurre nel sistema elettorale profondi cambiamenti.

Il Governo si metterà immediatamente in relazione con la commissione del suffragio universale della Camera, in modo da fare votare nel più breve termine, proseguendo l'opera già compiuta da questa commissione e dalla maggioranza repubblicana, una riforma che garantisca ai partiti politici una rappresentanza più esatta e che dia agli eletti la libertà necessaria per subordinare sempre gli interessi locali all'interesse nazionale.

Da questa riforma deve attendersi qualche miglioramento nei pubblici costumi. In noi stessi, o signori, e nella nostra ferma e comune volontà di assicurare la costante supremazia del bene generale sugli interessi particolari, noi troveremo il più sicuro mezzo per estirpare le abitudini di cui voi e noi siamo le prime vittime

Tra le forze moralizzatrici di cui dispone lo Stato una delle più efficaci è certamente la scuola pubblica. Fedeli al pensiero dei suoi fondatori, noi vogliamo che la scuola laica, così spesso calunniata dallo spirito di parte, rimanga scuola nazionale aperta a tutti i bambini di Francia, scrupolosamente rispettosa della libertà di coscienza. Come tutti i repubblicani siamo decisi a difenderla contro gli attacchi sistematici di cui è oggetto e a circondarla inoltre di tutto l'insieme di istituzioni protettrici e complementari, opere post-scolastiche, casse scolastiche, commissioni destinate a rendere effettivo un obbligo tante volte rimasto lettera morta.

Il Governo si sforzerà di giungere ad un immediato accordo tra la Camera ed il Senato sulle modificazioni della legge sulle pensioni operaie e senz'altri ritardi, colla collaborazione della mutualità, intraprenderà ugualmente la soluzione della grave questione delle assicurazioni contro la invalidità. Esso affretterà al Senato lo studio del progetto per l'imposta sul reddito onde assicurare l'approvazione di una riforma fiscale che, senza procedimenti vessatori, abbia per effetto una equa ripartizione degli oneri pubblici. Esso si sforzerà di raddoppiare l'attività e si farà un dovere di coordinare come forze gemelle e convergenti la potenza finanziaria colla potenza militare e navale, perchè, per quanto profondamente pacifica sia la Francia, essa non è padrona di tutte le eventualità e intende rimanere all'altezza di tutti i suoi doveri. L'esercito e la

marina saranno dunque oggetto di attenta sollecitudine da parte del Governo, perchè questo, come il Parlamento, vede in essi il sacro sostegno della Repubblica e della patria.

MANCHESTER, 16. — Essendo intervenuto un accordo provvisorio, è probabile che le filande riprendano prossimamente il lavoro.

La conferenza tra i proprietari e gli operai ha deciso di sottoporre al sindacato operaio alcune proposte per regolare il conflitto a condizione che venga sospesa per sei mesi la questione dell'actazione di operai non sindacati.

La conferenza è stata rinviata a venerdì.

LIPIK, 16. — Stamane fra le due e le tre è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatoria in direzione ovest, seguita da due forti scosse che non hanno recato alcun danno.

BRUXELLES, 16. — Rispondendo ad una interrogazione intorno al *motu proprio* pontificio del 19 ottobre, il ministro degli esteri dice che il cardinale segretario di Stato ha dichiarato che esso non è applicabile in Belgio.

PARIGI, 16. — *Senato*. — La dichiarazione ministeriale raccoglie applausi analoghi a quelli avuti alla Camera.

Su proposta di Briand si decide di fissare a giovedì prossimo, con la presenza di Poincarè, la discussione dell'interpellanza De la Haye sulla politica interna.

BUENOS-AYRES, 16. — Lo sciopero rimane stazionario. Il numero degli operai che sostituiscono gli scioperanti aumenta sensibilmente.

Il senatore Vellaneda ha rinnovato le sue pratiche per la soluzione dello sciopero.

COSTANTINOPOLI, 17. — Si assicura che in seno alla commissione senatoriale incaricata di discutere il rescritto del Sultano, soltanto Hilmi pascià e l'ex-ministro della guerra Salik pascià si sono dichiarati in favore di un esame preventivo delle questioni pregiudiziali. Si ignora però se i due senatori rifiuteranno di firmare il rapporto della commissione.

La seduta del Senato è stata tolta e rinviata a domani dovendosi iniziare la discussione del rapporto della commissione.

In seguito alle insistenze della commissione senatoriale il rescritto del Sultano è stato controfirmato dal gran visir e da tutti i ministri.

Si attende per dopodomani la lettura del decreto di scioglimento della Camera.

Il deputato di opposizione Ismail Kemal, albanese, è partito per la Grecia.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio romano

*16 gennaio 1912*

| | |
|---|---|
| L'altezza della stazione è di metri | 50.60 |
| Il barometro a 0°, in millimetri | 759.75 |
| Termometro centigrado al nord | 5.0 |
| Tensione del vapore, in mm. | 5.30 |
| Umidità relativa, in centesimi | 81 |
| Vento, direzione | NE |
| Velocità in km. | 31 |
| Stato del cielo | piovoso |
| Temperatura massima, nelle 24 ore | 7.7 |
| Temperatura minima | 4.0 |
| Pioggia in mm. | 3.0 |

*16 gennaio 1912*

In Europa: pressione massima di 789 sulla Russia centrale, minima di 741 sull'Irlanda e Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato sull'Abruzzo e Sardegna, risalito sul Veneto, Lazio, sud e Sicilia, fino a 4 mm. sul Veneto, ancora disceso altrove, fino a quasi 2 mm. sul Piemonte; temperatura diminuita; venti forti del 1° quadrante sul Veneto; neve in Val Padana, Marche, Umbria, Abruzzo e Calabria, pioggie sparse sulla Toscana, Lazio e Sicilia.

Barometro: massimo a 767 sul Veneto ed Emilia, minimo a 762 sulla Sardegna.

Probabilità: venti moderati fra nord e levante, sull'Adriatico e Jonio, deboli o moderati meridionali sull'alto Tirreno e Sardegna, vari altrove; cielo nuvoloso con precipitazioni sparse.

## BOLLETTINO METEORICO
### dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 gennaio 1912.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore | TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | coperto | calmo | 9 8 | 5 6 |
| Genova | coperto | calmo | 5 2 | 2 0 |
| Spezia | coperto | calmo | 7 8 | 4 3 |
| Cuneo | nebbioso | — | 1 9 | — 2 9 |
| Torino | coperto | — | 1 6 | — 2 2 |
| Alessandria | coperto | — | 2 2 | — 1 4 |
| Novara | coperto | — | 4 2 | — 2 0 |
| Domodossola | nebbioso | — | 2 4 | — 1 3 |
| Pavia | coperto | — | 3 1 | — 3 1 |
| Milano | coperto | — | 2 5 | — 2 0 |
| Como | coperto | — | 3 2 | — 2 0 |
| Sondrio | coperto | — | 0 1 | — 0 6 |
| Bergamo | coperto | — | 0 0 | — 4 2 |
| Brescia | nebbioso | — | 2 2 | — 1 2 |
| Cremona | coperto | — | 1 9 | — 1 7 |
| Mantova | coperto | — | 0 0 | — 3 0 |
| Verona | coperto | — | — 2 0 | — 1 1 |
| Belluno | coperto | — | — 2 3 | — 5 9 |
| Udine | 3/4 coperto | — | — 2 0 | — 4 8 |
| Treviso | coperto | — | — 1 0 | — 3 5 |
| Venezia | coperto | mosso | — 1 2 | — 3 3 |
| Padova | coperto | — | — 1 0 | — 3 0 |
| Rovigo | coperto | — | — 1 2 | — 3 2 |
| Piacenza | coperto | — | 1 6 | — 3 0 |
| Parma | coperto | — | — 0 5 | — 3 0 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 0 0 | — 2 9 |
| Modena | coperto | — | 2 0 | — 2 6 |
| Ferrara | coperto | — | — 0 7 | — 4 3 |
| Bologna | coperto | — | 0 7 | — 2 5 |
| Ravenna | — | — | — | — |
| Forlì | coperto | — | 1 6 | 0 8 |
| Pesaro | nevica | calmo | 4 6 | — 0 3 |
| Ancona | coperto | legg. mosso | 5 2 | — 5 2 |
| Urbino | nevica | — | 1 0 | — 3 0 |
| Macerata | nevica | — | 1 9 | — 0 5 |
| Ascoli Piceno | — | — | — | — |
| Perugia | coperto | — | 5 5 | — 0 9 |
| Camerino | nevica | — | 0 0 | — 3 0 |
| Lucca | coperto | — | 8 0 | 3 0 |
| Pisa | coperto | — | 8 8 | 3 0 |
| Livorno | coperto | legg. mosso | 7 9 | 2 6 |
| Firenze | coperto | — | 6 8 | 2 6 |
| Arezzo | coperto | — | 6 0 | 1 4 |
| Siena | 3/4 coperto | — | 4 8 | 1 1 |
| Grosseto | coperto | — | 7 9 | 4 0 |
| Roma | piovoso | — | 9 9 | 4 0 |
| Teramo | nevica | — | 10 0 | 1 0 |
| Chieti | nevica | — | 4 4 | — 1 0 |
| Aquila | coperto | — | 2 0 | — 1 6 |
| Agnone | nevica | — | 1 0 | — 3 0 |
| Foggia | coperto | — | 6 0 | 0 9 |
| Bari | 3/4 coperto | legg. mosso | 6 2 | 0 2 |
| Lecce | nebbioso | | 6 5 | 1 8 |
| Caserta | coperto | | 8 3 | 3 7 |
| Napoli | coperto | legg. mosso | 8 2 | 2 3 |
| Benevento | sereno | — | 7 0 | — 2 2 |
| Avellino | coperto | — | 5 3 | — 0 5 |
| Caggiano | — | — | — | — |
| Potenza | coperto | — | 2 4 | — 3 4 |
| Cosenza | 3/4 coperto | — | 6 0 | 1 8 |
| Tiriolo | coperto | — | 7 0 | — 3 6 |
| Reggio Calabria | — | — | — | — |
| Trapani | 3/4 coperto | calmo | 15 5 | 11 0 |
| Palermo | coperto | molto agit. | 13 7 | 8 1 |
| Porto Empedocle | coperto | mosso | 14 0 | 9 3 |
| Caltanissetta | nebbioso | — | 9 0 | 6 0 |
| Messina | coperto | — | 14 0 | 8 6 |
| Catania | piovoso | agitato | 11 0 | 8 0 |
| Siracusa | coperto | grosso | 12 7 | 9 0 |
| Cagliari | sereno | calmo | 16 0 | 3 0 |
| Sassari | piovoso | — | 12 2 | 7 2 |

*Direttore*: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.